

**VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.**

**FASCICOLO BILANCIO ESERCIZIO**

**CHIUSO AL 31/12/2024**

**APPROVATO DALL'ASSEMBLEA**

**DEI SOCI IN DATA 23/06/2025**

**E**

**DESTINAZIONE DEL RISULTATO**

**VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)
Codice Fiscale	02349420980
Numero Rea	BS 442282
P.I.	02349420980
Capitale Sociale Euro	1.997.500 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	35.23.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO BOARIO TERME

# Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	325.725	359.059
5) avviamento	149.160	223.741
7) altre	102.821	157.879
Totale immobilizzazioni immateriali	577.706	740.679
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	405.586	7.925
2) impianti e macchinario	5.133.969	5.763.369
3) attrezzature industriali e commerciali	254.491	241.691
4) altri beni	52.539	52.647
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.840	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.868.425	6.065.632
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.000	5.000
Totale partecipazioni	10.000	5.000
3) altri titoli	-	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.456.131	6.816.311
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	47.130	66.523
Totale rimanenze	47.130	66.523
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.437.022	13.576.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.194	26.194
Totale crediti verso clienti	17.463.216	13.602.356
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.242	49.845
Totale crediti verso controllanti	110.242	49.845
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.254	29.988
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.254	29.988
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.139	1.790.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.798	73.508
Totale crediti tributari	327.937	1.864.045
5-ter) imposte anticipate	1.269.117	730.927
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.472	48.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.526	26.526

Totale crediti verso altri	159.998	75.246
<b>Totale crediti</b>	<b>19.353.764</b>	<b>16.352.407</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.928.483	815.630
3) danaro e valori in cassa	4.624	6.507
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.933.107</b>	<b>822.137</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>28.334.001</b>	<b>17.241.067</b>
D) Ratei e risconti	84.248	81.616
<b>Totale attivo</b>	<b>34.874.380</b>	<b>24.138.994</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.997.500	1.997.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.218.270	1.130.861
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.017.279	6.456.506
Varie altre riserve	(1)	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>7.017.278</b>	<b>6.456.506</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.955.509	1.748.182
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13.188.557</b>	<b>11.333.049</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.477.264	1.457.945
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>3.477.264</b>	<b>1.457.945</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	405.265	382.972
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.007	3.510.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.099.804	1.630.961
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>1.650.811</b>	<b>5.141.585</b>
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.096	16.096
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.144	40.240
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>40.240</b>	<b>56.336</b>
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.025	-
<b>Totale acconti</b>	<b>343.025</b>	<b>-</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.955.693	1.938.346
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>10.955.693</b>	<b>1.938.346</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.992	424.415
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>171.992</b>	<b>424.415</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.528.485	1.396.590

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.528.485	1.396.590
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.938.770	49.023
Totale debiti tributari	1.938.770	49.023
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.395	132.704
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.395	132.704
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.635	841.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.882	354.882
Totale altri debiti	447.517	1.195.983
Totale debiti	17.213.928	10.334.982
E) Ratei e risconti	589.366	630.046
Totale passivo	34.874.380	24.138.994

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.691.664	62.537.821
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	19.910	2.932
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.116	2.324
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	53.879
altri	3.548.083	2.124.568
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.548.083</b>	<b>2.178.447</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>62.261.773</b>	<b>64.721.524</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.608.319	53.287.538
7) per servizi	8.595.127	5.246.517
8) per godimento di beni di terzi	293.745	249.633
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.365.765	1.342.140
b) oneri sociali	392.659	411.855
c) trattamento di fine rapporto	96.360	93.067
e) altri costi	2.629	1.121
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.857.413</b>	<b>1.848.183</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	159.943	163.874
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	804.432	794.116
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	90.000	74.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.054.375</b>	<b>1.031.990</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.394	27.070
12) accantonamenti per rischi	2.261.668	-
14) oneri diversi di gestione	350.484	256.424
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>58.040.525</b>	<b>61.947.355</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>4.221.248</b>	<b>2.774.169</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	93.288	76.611
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>93.288</b>	<b>76.611</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>93.288</b>	<b>76.611</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	112.620	393.922
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>112.620</b>	<b>393.922</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(19.332)</b>	<b>(317.311)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>4.201.916</b>	<b>2.456.858</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.784.597	602.188
imposte differite e anticipate	(538.190)	106.488
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>1.246.407</b>	<b>708.676</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.955.509</b>	<b>1.748.182</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.955.509	1.748.182
Imposte sul reddito	1.246.407	708.676
Interessi passivi/(attivi)	19.332	317.311
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.221.248	2.774.169
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.358.028	93.067
Ammortamenti delle immobilizzazioni	964.375	957.990
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.322.403	1.051.057
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.543.651	3.825.226
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	19.393	27.070
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.860.860)	8.090.635
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.360.372	(4.314.968)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.632)	28.690
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(40.680)	(24.798)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	432.095	6.974.194
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.907.688	10.780.823
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.451.339	14.606.049
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.332)	(317.311)
(Imposte sul reddito pagate)	206.444	(1.287.767)
(Utilizzo dei fondi)	(316.416)	(82.496)
Totale altre rettifiche	(129.304)	(1.687.574)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.322.035	12.918.475
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(617.172)	(148.401)
Disinvestimenti	9.947	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	12.977	(50.421)
Disinvestimenti	(9.947)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(604.195)	(198.822)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.959.617)	(11.025.936)
(Rimborso finanziamenti)	(547.253)	(845.828)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.100.000)	(2.200.002)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.606.870)	(14.071.766)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.110.970	(1.352.113)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	815.630	2.172.915
Danaro e valori in cassa	6.507	1.335

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	822.137	2.174.250
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.928.483	815.630
Danaro e valori in cassa	4.624	6.507
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.933.107	822.137



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### **PREMESSA - CENNI STORICI**

In data 14/12/2001 è stata costituita, tra il Consorzio Metano (ora Consorzio Servizi) e il Comune di Darfo Boario Terme, la Valle Camonica Servizi S.p.A. con lo scopo di avere in Valle Camonica un'unica Azienda per la gestione di una pluralità di servizi pubblici riferiti alle risorse naturali, all'energia e all' ambiente. Conseguentemente si è creata la separazione tra la proprietà degli impianti e delle infrastrutture rimaste al Consorzio e l'esercizio dei servizi pubblici locali svolti invece direttamente da Valle Camonica Servizi S.P.A..

L'art. 21 del Decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) ha stabilito l'obbligo, a decorrere dal 01 gennaio 2003, per le imprese del gas naturale che forniscono meno di centomila clienti finali, della separazione societaria dell'attività di distribuzione da quella della vendita del gas.

Al fine di ottemperare a tale obbligo normativo, il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A., hanno deliberato nel corso del 2002 la costituzione di una nuova società per azioni, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., con capitale sociale di Euro 120.000, avvenuta in data 14 novembre 2002 (Atto Notaio Trapani). Successivamente, in data 21/12/2002 è stato deliberato, con effetto 01 gennaio 2003, l'aumento di capitale sociale a Euro 1.997.500, mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla vendita del gas da parte dell'azionista di maggioranza Valle Camonica Servizi S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. Tale conferimento era costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio dell'attività di vendita del gas metano, identificati nell'apposita relazione di stima asseverata dall'esperto designato dal Tribunale di Brescia.

Al termine delle sopra dette operazioni, gli azionisti della società erano il Consorzio Servizi Valle Camonica e la Valle Camonica Servizi S.p.A. con una percentuale di partecipazione rispettivamente del 1,20% e del 98,80%.

In data 21/12/2009, con la sottoscrizione di apposito atto notarile, la quota detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica è stata acquistata da Valle Camonica Servizi S.P.A. e da tale data Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è divenuta una Società unipersonale.

In data 21 dicembre 2013, i Soci di Valle Camonica Servizi S.p.A. hanno deliberato di trasformare la società dalla forma giuridica di S.p.A. in quella di S.r.l.. L'operazione si è concretizzata con la sottoscrizione di specifico atto notarile iscritto in data 08 gennaio 2014 al Registro Imprese.

Il 21.12.2016 con la sottoscrizione dell'atto Repertorio n. 38.797 – Raccolta n. 14.242 – del notaio Alessandro Serioli di Breno, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha acquistato la totalità delle quote sociali di Integra S.r.l., precedentemente possedute per il 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica e per il restante 48,41% da Fen Energia S.p.A., diventandone conseguentemente Socio Unico, e il 19 /07/2017, con l'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841 – redatto dal medesimo notaio, Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 e, per espressa previsione contrattuale, con effetti, ai fini contabili e fiscali, retroattivi al giorno 01/01/2017.

### **ATTIVITA' SVOLTE**

Nel 2024 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Precisamente:

#### Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti. Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pisogne a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas ed Erogasmet S.p.A..

#### Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestore di un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

#### Settore energia elettrica

Nel settore dell'energia elettrica, in particolare si evidenzia che da tempo la società si è allontanata dai grandi clienti energivori appartenenti ad una fetta di mercato caratterizzata dall'elevata concorrenza, da margini sempre più contenuti e da rischi finanziari troppo elevati. Nonostante la forte concorrenza dovuta al crescente numero di operatori presenti sul mercato e alle pratiche commerciali scorrette diffuse, il numero di clienti è aumentato alla fine dell'anno, confermando il trend di crescita e la consolidata credibilità del brand anche in questo settore.

#### Settore teleriscaldamento e servizio energia

A seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., dal 2017 la società ha iniziato ad operare anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Civate Camuno, Capo di Ponte, Angolo Terme e Rogno.

Per i risultati economici delle attività sopra descritte, si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione.

### **EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO**

Valle Camonica Servizi Vendite S.P.A. è Società controllata da Valle Camonica Servizi S.r.l. che detiene l'intero pacchetto azionario.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi S.r.l., la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Successivamente vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalle controllanti.

### **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs. n.127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D.Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

## FATTI DI RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da una serie di eventi significativi che hanno inciso positivamente sull'andamento della gestione. Tra i principali fattori di rilievo si segnala l'avvio del processo di uscita dal servizio di tutela per i clienti domestici non vulnerabili, che ha generato nuove opportunità commerciali nel mercato libero, supportate dalla presenza capillare dei Punti Energia sul territorio.

Nel mese di agosto, è stato perfezionato l'acquisto di un immobile nel comune di Pisogne, destinato a ospitare il futuro Punto Energia definitivo. Tale iniziativa si inserisce in un più ampio piano di sviluppo territoriale, volto ad avvicinare la Società ai cittadini e alle imprese locali, con particolare attenzione all'area del Lago d'Iseo.

Nel mese di settembre si è insediato un nuovo Consiglio di Amministrazione, che ha avviato un percorso di consolidamento e rafforzamento dell'identità aziendale, orientato al miglioramento della qualità dei servizi e all'espansione del portafoglio clienti.

L'anno si è inoltre contraddistinto per un incremento significativo del numero di clienti attivi, accompagnato da un miglioramento della marginalità, nonostante una contrazione dei volumi venduti, dovuta all'uscita di alcuni clienti industriali nel segmento dell'energia elettrica.

Infine, si evidenzia la sottoscrizione di un nuovo contratto di approvvigionamento della materia prima gas, con decorrenza da ottobre 2024 e scadenza al 31 dicembre 2026, che garantirà maggiore stabilità economica e visibilità sui costi energetici nei prossimi esercizi.

**VOCI DELL'ATTIVO****Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione.

La differenza di fusione realizzata nel 2017 a seguito dell'operazione di incorporazione di Integra S.r.l. avvenuta con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818/2017 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS).

La fusione ha permesso di includere nell'attivo della società il valore degli assets di Integra S.r.l., ammontanti ad oltre 11,5 milioni di euro, la cui parte prevalente è costituita dalle reti e dagli impianti per l'esercizio del servizio di teleriscaldamento; i crediti vantati dalla società si sono elisi con i debiti assorbiti e l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio al 31/12/2016 ha prodotto la differenza in argomento.

L'ammortamento della differenza di fusione viene effettuato sistematicamente con riferimento ad un periodo di 10 anni in quanto, nel 2016, l'operazione di fusione è stata valutata tenuto conto del business plan delle attività di Integra S.r.l. sviluppato su un periodo di anni 10. Ancora oggi tale valutazione rappresenta una stima ragionevole della prospettiva di utilizzo di tale attivo, in coerenza anche con quanto indicato nel piano industriale di acquisizione sopra citato.

Come previsto dai principi di riferimento, la residua possibilità di utilizzazione dell'avviamento sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in cinque anni.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Gli oneri per le concessioni relative all'utilizzo del sottosuolo per le attività del teleriscaldamento sono ammortizzati con riferimento alla durata delle concessioni medesime.

Le spese di incremento su beni di terzi, compresa la riqualifica di impianti, e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi.

**Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed espone evidenziando il costo storico, gli ammortamenti eseguiti, ed il valore al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni, che viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento, non variate rispetto allo scorso esercizio:

<b>Categoria cespiti</b>	<b>Aliquota ammortamento</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Fabbricati industriali	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti e macchinari	7,50%
Centrali termiche	4,50%
Condotte per usi civili	4,00%
Impianti specifici	10,00%
Impianti telefonici	10,00%
Impianti di allarme	30,00%
Impianti telecontrollo	20,00%
Colonnine energia elettrica	20,00%
Cogeneratori teleriscaldamento	9,00%
Allacciamenti teleriscaldamento	4,00%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Altre attrezzature tecniche	15,00%
Contatori, stabilizzatori e materiale vario	10,00%
Scambiatori e sottocentrali teleriscaldamento	10,00%
<b>Altri beni materiali</b>	
Mobili e arredi	12,00%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20,00%
Automezzi ed autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%

Si precisa che la società, relativamente ai beni pervenuti a seguito della fusione di Integra srl avvenuta nel 2017, tenuto conto sia della tipologia dei beni acquisiti che della perizia e del business plan redatti in funzione di detta fusione, ha condiviso e dato continuità alla politica di ammortamento attuata dalla incorporata a tutto il 31/12/2016.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespiti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

## **Immobilizzazioni Finanziarie**

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

Essi sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello così determinato, vengono iscritte a tale minor valore.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

## Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

## Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

## VOCI DEL PASSIVO

### Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.997.500, al 31/12/2024 risulta interamente versato da Valle Camonica Servizi S.r.l. Esso è rappresentato da 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per gli eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Non sono state rilevate le imposte differite non essendo attualmente presenti riserve in sospensione di imposta e essendo irrilevanti quelle relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### **Riconoscimento ricavi e costi**

I ricavi di vendita del gas sono riconosciuti in base al principio della competenza economica che si basa sulla lettura effettiva dei consumi e sulla loro imputazione pro-tempore, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Quelli di vendita dell'energia elettrica sono riconosciuti in base al principio della competenza economica determinata ove possibile sulla base delle letture effettive dei consumi e, in mancanza di queste, sulla base di consumi stimati sulla scorta del consumo medio storico.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

Si segnala che, in via eccezionale, le sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio non sono state riclassificate secondo la natura economica originaria, come previsto dal principio contabile OIC 12. Tale scelta è stata adottata al fine di garantire una maggiore coerenza e comparabilità con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, considerata la rilevanza delle poste in oggetto e la loro incidenza sulla rappresentazione complessiva della gestione. La società ritiene che tale modalità di esposizione consenta comunque una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

A partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34, che disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi in bilancio e le informazioni da presentare in nota integrativa. Si precisa come, tale principio contabile, non abbia prodotto impatti significativi sul bilancio.

I costi sono riconosciuti per competenza.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso Soci per quote di capitale sociale ancora da versare.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	42.535	487.700	1.800	916.230	2.641.068	750.405	4.839.738
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	42.535	487.700	1.800	557.171	2.417.327	592.526	4.099.059
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	359.059	223.741	157.879	740.679
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	3.602	-	-	3.602
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	(16.578)	(16.578)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	-	36.936	74.581	48.426	159.943
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-	-	9.946	9.946
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-	(33.334)	(74.581)	(55.058)	(162.973)
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Costo</b>	42.535	487.700	1.800	919.832	2.641.068	733.827	4.826.762
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	42.535	487.700	1.800	594.107	2.491.908	631.006	4.249.056
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	325.725	149.160	102.821	577.706

Nel corso dell'esercizio 2024, le immobilizzazioni immateriali hanno registrato le seguenti movimentazioni:

**Investimenti:** è stato effettuato un modesto investimento (circa 3.600 euro) in software di utilità a supporto delle attività dell'ufficio tecnico, finalizzato a migliorare l'efficienza operativa e la gestione documentale interna.

**Riclassifiche:** si è proceduto a una riclassifica contabile di alcune spese precedentemente iscritte tra i beni di terzi, successivamente attribuite a beni di proprietà, a seguito di una revisione della natura degli interventi effettuati;

**Ammortamenti:** il decremento del valore netto delle immobilizzazioni immateriali è infine riconducibile agli ammortamenti di competenza dell'esercizio, calcolati secondo i criteri di sistematicità e correlazione economica previsti dalla normativa vigente.



Il saldo è costituito dai seguenti dettagli:

Costi d'impianto ed ampliamento	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	42.535	42.535	0
Saldo fine esercizio	42.535	42.535	0

Costi di sviluppo	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	487.700	487.700	0
Saldo fine esercizio	487.700	487.700	0

Diritti di brevetto	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore inizio esercizio	1.800	1.800	0
Saldo fine esercizio	1.800	1.800	0

Concessioni, licenze e marchi	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	916.230	557.170	359.060
Acquisizioni dell'esercizio	3.602		3.602
Ammortamenti dell'esercizio	-	36.937	-36.937
Saldo fine esercizio	919.832	594.107	325.725

dettaglio concessioni, licenze e marchi da fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Onere utilizzo sottosuolo Capo di Ponte	226.582	164.023	62.559
Onere utilizzo sottosuolo Edolo	465.000	242.908	222.092
Onere utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	37.252	26.048	11.204
Software	190.998	161.128	29.870
	919.832	594.107	325.725

Tali oneri sono sistematicamente ammortizzati sulla base della durata della relativa concessione.

Avviamento e differenza di fusione	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	2.641.068	2.417.327	223.741
Ammortamenti dell'esercizio		74.581	-74.581
Saldo fine esercizio	2.641.068	2.491.908	149.160

Altre immobilizzazioni immateriali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	750.405	592.527	157.878
Giroconti negativi (riclassificazione)	- 16.577	- 9.947	-6.630
Ammortamenti dell'esercizio		48.426	-48.426
Saldo fine esercizio	733.828	631.006	102.821

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	11.500	15.902.140	512.977	354.003	-	16.780.620
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.575	10.138.771	271.286	301.356	-	10.714.988
<b>Valore di bilancio</b>	7.925	5.763.369	241.691	52.647	-	6.065.632
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	403.179	93.839	57.766	23.970	21.840	600.594
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	16.578	-	-	-	16.578
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	5.518	729.870	44.966	24.078	-	804.432
<b>Altre variazioni</b>	-	(9.947)	-	-	-	(9.947)
<b>Totale variazioni</b>	397.661	(629.400)	12.800	(108)	21.840	(197.207)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	414.679	16.012.557	570.743	377.973	21.840	17.397.792
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.093	10.878.588	316.252	325.434	-	11.529.367
<b>Valore di bilancio</b>	405.586	5.133.969	254.491	52.539	21.840	5.868.425

Si evidenzia che nel 2024 i principali incrementi nelle immobilizzazioni materiali sono stati:

- circa euro 422.000 per l'acquisto di un immobile sito nel Comune di Pisogne, destinato all'apertura di un nuovo punto vendita e i relativi a primi interventi di sistemazione e adeguamento finalizzati a renderlo idoneo all'attività commerciale prevista.
- circa euro 8.000 per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza presso la centrale termica di Edolo;
- circa euro 38.500 per manutenzioni straordinarie e lavori diversi sulle centrali termiche;
- circa euro 47.250 per allacciamenti alla rete del teleriscaldamento e circa euro 23.650 per la fornitura dei relativi contatori;
- circa euro 34.000 per investimenti sugli scambiatori di calore.

La società ha inoltre investito circa euro 22.000 per lavori, tuttora in corso, relativi alla realizzazione della nuova centrale termica in Sonico.

Nel 2024, non si sono originate minusvalenze da alienazione/dismissione di beni materiali.

Il saldo è costituito dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>11.500</b>	<b>3.575</b>	<b>7.925</b>
Acquisizioni dell'esercizio	403.179	-	<b>403.179</b>
Ammortamenti dell'esercizio		5.518	- 5.518
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>414.679</b>	<b>9.093</b>	<b>405.586</b>

dettaglio terreni e fabbricati	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
terreni	72.000	-	
fabbricati industriali e commerciali	341.179	7.968	333.211
costruzioni leggere	1.500	1.125	375
	<b>414.679</b>	<b>9.093</b>	<b>405.586</b>

Impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>15.902.141</b>	<b>10.138.772</b>	<b>5.763.370</b>
Acquisizioni dell'esercizio	93.839	-	93.839
Giroconti positivi (riclassificazione)	16.578	9.947	6.631
Ammortamenti dell'esercizio		729.871	-729.871
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>16.012.559</b>	<b>10.878.590</b>	<b>5.133.969</b>

dettaglio impianti e macchinari	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
centrali termiche	6.051.399	4.349.308	1.702.091
condotte servizio TLR	7.951.408	5.803.003	2.148.405
impianti specifici	15.067	11.593	3.474
impianti e macchinari	393.302	340.485	52.818
impianti telefonici	11.975	8.436	3.539
impianti di allarme	12.635	5.805	6.830
colonnine energia elettrica	31.898	26.191	5.707
cogeneratori teleriscaldamento	1.354.375	308.515	1.045.860
allacciamenti TLR - opere	188.239	22.994	165.245
impianti di telecontrollo	2.260,00	2.260,00	0
	<b>16.012.559</b>	<b>10.878.590</b>	<b>5.133.969</b>

Attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>512.977</b>	<b>271.286</b>	<b>241.691</b>
Acquisizioni dell'esercizio	57.766		57.766
Ammortamenti dell'esercizio	-	44.966	-44.966
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>570.743</b>	<b>316.252</b>	<b>254.491</b>

dettaglio attrezzature industriali e commerciali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
contatori	152.415	78.065	74.350
attrezzature tecniche varie	137.801	131.254	6.547
scambiatori e sottocentrali TLR	280.528	106.933	173.595
	<b>570.743</b>	<b>316.252</b>	<b>254.491</b>

Altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>354.003</b>	<b>301.356</b>	<b>52.647</b>
Acquisizioni dell'esercizio	23.970		23.970
Ammortamenti dell'esercizio		24.078	-24.078
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>377.973</b>	<b>325.434</b>	<b>52.539</b>

Dettaglio altre immobilizzazioni materiali	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
mobili e arredi	166.188	135.110	31.078
macchine elettroniche	119.349	103.639	15.710
automezzi e autoveicoli	52.352	48.512	3.840
autovetture	40.084	38.173	1.910
	<b>377.973</b>	<b>325.435</b>	<b>52.539</b>

Immobilizzazioni in corso ed acconti	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Valore netto inizio esercizio	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	-		21.840
Saldo fine esercizio	-	-	21.840

Dettaglio immobilizzazioni in corso e acconti	costo storico	fondo ammort.to	valore netto
Lavori in corso centrali termiche	21.840	0	21.840
	21.840	0	21.840

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

### Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000	5.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.000	5.000	(5.000)
Totale variazioni	5.000	5.000	(5.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.000	10.000	-
Valore di bilancio	10.000	10.000	-

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.000

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in S.I.T.	10.000
Totale	10.000

A seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel 2017, la società è subentrata nella partecipazione di euro 5.000 posseduta da Integra S.r.l. nella Società Impianti Turistici S.I.T. S.p.A. e per altri 5.000 euro nel prestito obbligazionario denominato "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 - 2024" emesso dalla stessa società, con durata decennale a partire dal 6 gennaio 2014.

In data 6 gennaio 2024 il prestito obbligazionario S.I.T. S.p.A. 2014-2024 è giunto a scadenza e le obbligazioni convertende si sono automaticamente convertite in azioni ordinarie.

La partecipazione di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ammonta quindi ora a euro 10.000 corrispondente a n. 10.000 azioni e rappresentativa dello 0,083% del capitale sociale della S.I.T. che, come rilevabile dal bilancio al 31/10/2024, ultimo bilancio approvato a tutt'oggi disponibile, ammonta a complessivi euro 12.040.574, sottoscritti e versati.

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	66.523	(19.393)	47.130
<b>Totale rimanenze</b>	<b>66.523</b>	<b>(19.393)</b>	<b>47.130</b>

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

CONTATORI	7.905
PEZZI DI RICAMBIO	19.259
COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	14.146
SCAMBIATORI	662
MATERIALE DI CONSUMO	5.158
<b>TOTALE</b>	<b>47.130</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.602.356	3.860.860	17.463.216	17.437.022	26.194	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	49.845	60.397	110.242	110.242	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	29.988	(6.734)	23.254	23.254	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.864.045	(1.536.108)	327.937	292.139	35.798	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	730.927	538.190	1.269.117			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75.246	84.752	159.998	133.472	26.526	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>16.352.407</b>	<b>3.001.357</b>	<b>19.353.764</b>	<b>17.996.129</b>	<b>88.518</b>	<b>0</b>

I crediti verso utenti e clienti sono essenzialmente così costituiti:

- Euro 10.182.575 verso Clienti del servizio di vendita del gas;
- Euro 6.183.358 verso Clienti del servizio di fornitura di energia elettrica;
- Euro 1.059.264 verso Clienti del servizio di teleriscaldamento;
- Euro 1.193.313 verso Clienti per servizi vari, diversi dai precedenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.155.294.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2024 nei Fondi Svalutazione crediti:

Descrizione	fondo ordinario	fondo tassato	totale
Saldo iniziale	74.000	1.169.134	1.243.134
Utilizzo nell'esercizio	- 74.000	- 103.840	- 177.840
Accantonamento dell'esercizio	90.000	-	90.000
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>90.000</b>	<b>1.065.294</b>	<b>1.155.294</b>

Il credito verso società controllanti, pari ad euro 110.242, è maturato nei confronti:

- del Consorzio Servizi Valle Camonica
  - per euro 8.300 relativamente a lavori di manutenzione ordinaria eseguiti presso la sede del Consorzio;
  - per euro 24.011 per addebito di personale distaccato presso la controllante;
  - per euro 8.899 come corrispettivo delle forniture di energia elettrica e gas;
- di Valle Camonica Servizi Srl
  - per euro 6.698 relativamente a lavori di manutenzione ordinaria eseguiti presso centri di raccolta rifiuti;
  - per euro 62.334 come corrispettivo delle forniture di energia elettrica e gas.

Credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - Euro 23.254

Rappresenta integralmente il credito verso Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Il credito maturato nei suoi confronti è così costituito:

- euro 15.794 rappresentano il credito maturato per forniture di gas ed energia elettrica;
- euro 7.460 rappresentano il credito per alcuni servizi di manutenzione a favore di Blu Reti Gas S.r.l.;

I "Crediti Tributari", sono così composti:

<b>Crediti tributari</b>	<b>327.937</b>
Credito verso Provincia per addizionali EE 2010-2011 rimborsate a Clienti	92.268
Credito verso Erario in applicazione della Legge 488/1998 - teleriscaldamento	64.403
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su avviamento da fusione 2017	47.731
Credito verso Erario in applicazione della Legge 388/2000	95.584
Credito verso Erario per investimenti in beni strumentali	25.649
Credito verso Erario per accisa sulla produzione e sulla vendita di EE e relative addizionali	703
Credito verso Erario per imposta sostitutiva su TFR e cred. da mod. 770	1.599

Relativamente ai crediti più consistenti, si evidenzia che:

- Il credito di 92.268 euro verso la Provincia è legato al rimborso di addizionali sull'energia elettrica pagate ai clienti che hanno intrapreso la causa per addizionali pagate nell'anno 2010-2011. La società, avendo già versato tali somme alla Provincia in qualità di sostituto d'imposta, ritiene di avere diritto al rimborso da parte di quest'ultima.
- nell'esercizio 2018 la società ha provveduto al pagamento dell'imposta sostitutiva sull'avviamento conseguito a seguito della fusione per incorporazione di Integra S.r.l., avvenuta nel 2017. Tale imposta è stata determinata applicando la prevista aliquota del 16% all'avviamento conseguito per complessivi euro 745.803. L'importo pagato nel 2018 a titolo di imposta sostitutiva ammonta ad euro 119.328 e consente alla società di dedurre, a partire dall'esercizio 2019, i costi relativi all'ammortamento annuale dell'avviamento. L'imposta pagata permetterà inoltre, ferme restando le attuali aliquote fiscali IRES 24% ed IRAP 4,20%, di risparmiare in dieci anni, decorrenti dal 2019, circa 91.000 euro di imposte. L'importo al 31 dicembre 2024 è costituito dai 47.731 euro sopra detti, diminuiti della quota di imposta maturata per competenza negli esercizi dall'01/01/2019 al 31/12/2024, e pari ad annui euro 11.933.
- i crediti previsti dalla Legge 448/1998 rappresentano l'agevolazione fiscale riconosciuta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito ai Clienti del servizio del teleriscaldamento. L'art. 08 comma 10 lettera f) di tale legge infatti prevede incentivi per la gestione delle reti del teleriscaldamento alimentato con biomassa quale fonte energetica nei comuni ricadenti nelle zone climatiche E e F, tramite la concessione di un'agevolazione fiscale con credito d'imposta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito, da traslare sul prezzo di cessione all'utente finale. La misura di tale agevolazione è attualmente pari ad € 0,021946 per ogni Kwh di calore fornito;

- i crediti di cui alla Legge 388/2000 maturano a fronte della realizzazione degli allacciamenti ai Clienti del servizio di teleriscaldamento. L'art. 29 della Legge 388/2000 infatti, al fine di sviluppare l'utilizzo di energia rinnovabile, prevede che agli utenti che si collegano ad una rete di teleriscaldamento alimentata da biomasse sia concesso un contributo pari a € 20,6583 per ogni KW di potenza impegnata, che rappresenta contemporaneamente un credito d'imposta per il soggetto a cui è dovuto il contributo di allaccio alla rete;
- per euro 25.649 al credito per gli investimenti fatti dal 2020 al 2022 in beni strumentali, determinato in applicazione delle disposizioni della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) e s.m.i.

I crediti per "Imposte anticipate" sono così costituiti:

<b>Imposte anticipate</b>	<b>1.269.117</b>
Credito per IRES anticipata	1.127.453
Credito per IRAP anticipata	141.664

Per il relativo dettaglio si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte.

Gli altri crediti sono così composti:

<b>Altri crediti</b>	<b>159.998</b>
crediti per anticipi a fornitori	54.204
crediti per premi assicurativi 2024 pagati in via anticipata	42.876
crediti per cauzioni prestate per servizio gas, EE e diversi	26.526
credito CURIT e poste italiane	23.218
crediti diversi di modesto importo unitario	13.174

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.463.216	17.463.216
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	110.242	110.242
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.254	23.254
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	327.937	327.937
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.269.117	1.269.117
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	159.998	159.998
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>19.353.764</b>	<b>19.353.764</b>

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	815.630	8.112.853	8.928.483
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	6.507	(1.883)	4.624
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>822.137</b>	<b>8.110.970</b>	<b>8.933.107</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Precisamente:

	31/12/2024	31/12/2023	differenza
Disponibilità c/c BPER BANCA	1.743.534	578.411	1.165.123
Disponibilità c/c BCC - Cassa Padana Darfo	235.120	21.384	213.736
Disponibilità c/c Banca Popolare di Sondrio	6.312.133	0	6.312.133
Disponibilità c/c Intesa San Paolo	150.845	50.237	100.608
Disponibilità c/c Unicredit	4.593	0	4.593
Disponibilità c/c postale vari	479.948	161.104	318.844
Saldo carta Soldo	2.310	4.494	-2.184
Saldo cassa assegni	0	0	0
Saldo attivo cassa contanti	4.624	6.507	-1.883
<b>TOTALE</b>	<b>8.933.107</b>	<b>822.137</b>	<b>8.110.970</b>

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	2.171	1.718	3.889
<b>Risconti attivi</b>	79.445	914	80.359
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>81.616</b>	<b>2.632</b>	<b>84.248</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dei risconti di cui sopra, euro 33.917 hanno scadenza entro 12 mesi ed euro 46.442 oltre 12 mesi; di questi ultimi, euro 12.822 hanno durata superiore a cinque anni.

Dei risconti attivi al 31/12/2024, pari ad Euro 80.359, a seguire si dettagliano i più significativi:

- euro 38.663 rappresentano la quota di competenza futura della somma riconosciuta alla CISSVA di Capo di Ponte per il diritto d'uso trentennale, dal 2002 al 2032, di una superficie di sua proprietà, utilizzata per le attività connesse al servizio del teleriscaldamento;
- euro 6.660 rappresentano la quota di competenza futura della somma di euro 40.000 corrisposta in passato dalla incorporata Integra S.r.l. al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di "una tantum" per la gestione della porzione dell'impianto di Teleriscaldamento di Edolo di proprietà della holding; detta quota è stata riscontata sulla base della durata della relativa convenzione, decorrente dal 2010 e avente scadenza nel 2027;
- euro 3.239 sono relativi alle quote che matureranno nel 2025 del contributo per la sponsorizzazione della pista artificiale Snowtubes posizionata nella zona antistante la pista di sci di Borno;
- euro 4.838 circa rappresentano le quote di competenza dei futuri esercizi delle spese di istruttoria dei finanziamenti che la società ha ottenuto nel 2022 per finanziare l'intervento di revamping dell'impianto di cogenerazione di Edolo;
- la somma residua è rappresentata da una pluralità di somme riscontate, ciascuna di importo unitario non significativo.

I ratei attivi iscritti in bilancio rappresentano la competenza 2024 di un canone manutenzione nei confronti dei Comuni di Sonico e Corteno Golgi.



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	1.997.500	-	-	-		1.997.500
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	0	-	-	-		0
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0	-	-	-		0
<b>Riserva legale</b>	1.130.861	-	-	87.409		1.218.270
<b>Riserve statutarie</b>	0	-	-	-		0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	6.456.506	-	-	560.773		7.017.279
<b>Varie altre riserve</b>	-	-	-	(1)		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	6.456.506	-	-	560.772		7.017.278
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	0	-	-	-		0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	-	-	-		0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.748.182	1.100.000	648.182	-	2.955.509	2.955.509
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	0	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	11.333.049	1.100.000	648.182	648.181	2.955.509	13.188.557

Il capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A al 31 dicembre risulta interamente di proprietà di Valle Camonica Servizi Srl.

Esso risulta suddiviso in numero 19.975 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

In riferimento all'utile risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, pari ad euro 1.748.182, l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 06/06/2024 ha deliberato di accantonare euro 87.409 (pari al 5% dell'utile) ad incremento della riserva legale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile; di distribuire ai soci dividendi per euro 1.100.000 e di destinare euro 560.773 ad incremento della riserva straordinaria, al fine di rafforzare il patrimonio netto e sostenere future esigenze operative e strategiche della Società.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si fornisce l'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	1.997.500			-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	0			-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0			-
<b>Riserva legale</b>	1.218.270		A - B	1.218.270
<b>Riserve statutarie</b>	0			-
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	7.017.279		A - B - C	7.017.279
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	-1		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	7.017.278			7.017.278
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	0			-
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	0			-
<b>Totale</b>	-			8.235.548
<b>Quota non distribuibile</b>				1.130.861
<b>Residua quota distribuibile</b>				7.017.278

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è stata determinata in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2426 comma 5 del c.c. ed è riferita al solo importo della riserva legale, risultando completamente ammortizzati al 31/12/2024 i costi di impianto ed ampliamento e di quelli di sviluppo.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede inoltre alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2021</b>	<b>1.997.500</b>	<b>954.314</b>	<b>5.302.104</b>	<b>-2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.865.517</b>	<b>10.119.433</b>
Destinazioni del risultato d'esercizio		93.275	672.242	-		1.100.000	-1.865.517	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.100.000		-1.100.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.665.432	1.665.432
Arrotondamento all'euro				2				2
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2022</b>	<b>1.997.500</b>	<b>1.047.589</b>	<b>5.974.346</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.665.432</b>	<b>10.684.867</b>
Destinazioni del risultato d'esercizio		83.272	482.160	-		1.100.000	-1.665.432	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.100.000		-1.100.000
Risultato dell'esercizio corrente							1.748.182	1.748.182
Arrotondamento all'euro				0				0
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2023</b>	<b>1.997.500</b>	<b>1.130.861</b>	<b>6.456.506</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.748.182</b>	<b>11.333.049</b>
Destinazioni del risultato d'esercizio		87.409	560.773	-		1.100.000	-1.748.182	0
Utilizzo Riserve								0
Pagamento dividendi /riserve						- 1.100.000		-1.100.000
Risultato dell'esercizio corrente							2.955.509	2.955.509
Arrotondamento all'euro				-1				-1
<b>Alla chiusura dell'esercizio 2024</b>	<b>1.997.500</b>	<b>1.218.270</b>	<b>7.017.279</b>	<b>-1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.955.509</b>	<b>13.188.557</b>

## Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.457.945	1.457.945
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.261.668	2.261.668
Utilizzo nell'esercizio	114.196	114.196
Altre variazioni	(128.153)	(128.153)
Totale variazioni	2.019.319	2.019.319
Valore di fine esercizio	3.477.264	3.477.264

Dopo un approfondito riesame dei rischi, nel 2024 la società ha provveduto a liberare somme accantonate in passato per potenziali passività per le quali si sono nel frattempo prescritti i termini per la relativa pretesa, ad utilizzare il fondo a copertura di passività manifestatesi nell'anno e ad effettuare nuovi accantonamenti per potenziali passività sorte nel 2024.

A seguire si dettagliano le variazioni che hanno interessato il Fondo rischi nell'esercizio 2024

Euro 2.185.500 circa = accantonamenti legati all'incertezza del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita gas

L'accantonamento di cui sopra è legato alle disposizioni normative contenute nel testo Integrato delle Disposizioni per la Regolamentazione delle partite Fisiche ed economiche del Servizio di Bilanciamento del Gas Naturale (TISG); in particolare al processo di settlement che rappresenta il meccanismo attraverso cui vengono confrontati i quantitativi di gas immessi nella rete (input) con quelli effettivamente prelevati dai clienti finali (output). Tale confronto genera una differenza, denominata delta in/out, che può essere positiva o negativa e che viene regolata attraverso apposite sessioni di aggiustamento.

Le sessioni di aggiustamento sono:

- Annuali, con cadenza regolare, volte a correggere le discrepanze tra i dati previsionali e quelli consuntivi rilevati nel corso dell'anno;
- Pluriennali, che intervengono a distanza di tempo per rettificare eventuali scostamenti rilevati su periodi più estesi. In particolare, il quadro regolatorio attuale prevede la possibilità di effettuare aggiustamenti riferiti al secondo, terzo, quarto e quinto anno civile precedente.

A seguito delle più recenti sessioni di aggiustamento, la Società ha ricevuto note di accredito di importo significativo, derivanti da rettifiche favorevoli dei delta in/out relativi ad anni precedenti. Tali accrediti, sebbene positivi, evidenziano la volatilità e l'incertezza insite nel meccanismo di settlement, soprattutto in relazione alle future sessioni di aggiustamento pluriennali, che possono generare esiti anche di segno opposto.

In questo contesto, la Società, pur adottando un approccio prudente e monitorando costantemente l'evoluzione normativa e operativa del sistema, non dispone attualmente di elementi oggettivi, dati storici consolidati o strumenti previsionali sufficientemente affidabili per stimare con ragionevole certezza l'impatto economico delle future sessioni di aggiustamento. Tale impossibilità non è riconducibile a carenze organizzative o gestionali, bensì alla complessità intrinseca del sistema di settlement, che dipende da variabili esterne e da informazioni che si rendono disponibili solo in fasi successive.

Alla luce di quanto sopra, la Società ha ritenuto opportuno procedere, in via prudenziale, all'accantonamento di un fondo rischi per un importo pari a circa euro 2.185.500, al fine di:

- Riflettere in bilancio il rischio potenziale derivante da futuri esiti negativi delle sessioni di aggiustamento;
- Garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria;
- Salvaguardare l'equilibrio economico della gestione, anche in scenari futuri meno favorevoli.

**UTILIZZI circa euro 97.350**

Nel 2024 la società ha utilizzato il Fondo rischi, costituito negli esercizi precedenti per le potenziali passività legate all'incertezza del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita gas ed energia. L'utilizzo è relativo a conguagli a debito che i fornitori di gas e di energia elettrica hanno addebitato nel 2024 per forniture effettuate nelle annualità non ancora prescritte.

**Fondo rischi - Contenzioso addizionale provinciale energia elettrica**

Negli esercizi precedenti, la Società ha stanziato un fondo rischi in relazione a un contenzioso promosso inizialmente da due clienti, successivamente esteso ad altri, volto al recupero delle somme versate a titolo di addizionale provinciale sui consumi di energia elettrica. Il fondo era stato costituito per coprire:

- gli importi da rimborsare ai clienti in caso di esito sfavorevole del contenzioso; le spese legali relative ai diversi gradi di giudizio;
- il rischio che la Provincia non provvedesse al rimborso delle somme eventualmente restituite ai clienti.

Nel corso dell'esercizio, il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

- Liberazione per euro 128.150 circa, a seguito del venir meno del rischio, in quanto la Società ha ricevuto i rimborsi da parte della Provincia e ha provveduto al pagamento delle somme dovute ai clienti;
- Utilizzo per euro 16.850 circa, destinato alla copertura di spese legali e interessi connessi al contenzioso;
- Nuovo accantonamento per euro 76.150, a fronte del rischio residuo legato a ulteriori richieste di rimborso da parte di clienti e alla possibilità che la Provincia non riconosca integralmente alla Società le somme eventualmente restituite.

La Società continuerà a monitorare l'evoluzione del contenzioso e ad aggiornare il fondo in funzione degli sviluppi futuri, adottando un approccio prudenziale volto a garantire una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	382.972
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.090
Utilizzo nell'esercizio	12.797
Totale variazioni	22.293
Valore di fine esercizio	405.265

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nell'esercizio è stato liquidato TFR a un dipendente cessato ed è stato trasferito il TFR di un dipendente che ne ha fatto richiesta, ad un fondo di previdenza complementare.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2024 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 96.360 di cui euro 35.090 accantonati nel fondo aziendale.

La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare, sulla base delle scelte operate dai dipendenti.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	5.141.585	(3.490.774)	1.650.811	551.007	1.099.804	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	56.336	(16.096)	40.240	16.096	24.144	-
<b>Acconti</b>	-	343.025	343.025	343.025	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.938.346	9.017.347	10.955.693	10.955.693	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	424.415	(252.423)	171.992	171.992	-	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	1.396.590	131.895	1.528.485	1.528.485	-	-
<b>Debiti tributari</b>	49.023	1.889.747	1.938.770	1.938.770	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	132.704	4.691	137.395	137.395	-	-
<b>Altri debiti</b>	1.195.983	(748.466)	447.517	442.635	4.882	-
<b>Totale debiti</b>	10.334.982	6.878.946	17.213.928	16.085.098	1.128.830	0

I debiti sono valutati secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione, a cui si rimanda.

#### Debiti verso banche euro 1.650.811

I debiti verso banche sono riferibili quasi interamente al mutuo acceso con la Banca Popolare di Sondrio nel corso dell'esercizio 2022, finalizzato al finanziamento dei lavori di revamping degli impianti della centrale di Edolo. La quota capitale in scadenza nel prossimo esercizio ammonta a circa euro 531.150, mentre la scadenza contrattuale del mutuo è fissata per il mese di dicembre 2027.

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva una diminuzione dell'esposizione debitoria pari a circa euro 3.490.000, riconducibile al rimborso, effettuato nel corso dell'anno, di quote capitale del mutuo di cui sopra per circa euro 519.000 e, per la differenza, alla chiusura del fido di cassa concesso dalla medesima banca nel dicembre 2022, non più ritenuto necessario.

I debiti verso altri finanziatori, pari a complessivi euro 40.240 rappresentano il debito residuo di due finanziamenti erogati, uno nel 2007 e uno nel 2009 a Integra S.r.l. su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2"; tale debito avrà scadenza al 30/06/2027.

#### Acconti

L'importo iscritto alla voce "Acconti" si riferisce all'acconto contrattualmente previsto e incassato da ANAS S.p.A., relativo all'esecuzione di lavori commissionati dalla stessa per la risoluzione di un' interferenza tra la nuova viabilità della variante est di Edolo e le reti di teleriscaldamento di proprietà di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

I debiti verso fornitori, pari a complessivi euro 10.955.693, sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziati per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori. L'importo è così costituito:

- euro 2.780.000 rappresentativi principalmente del costo degli approvvigionamenti del gas e del relativo servizio di vettoramento. Di tale debito, quello principale è maturato nei confronti di A2A Energia S.p.A.
- euro 7.506.000 relativi ai costi per l'acquisto ed il trasporto dell'energia elettrica ed agli oneri di connessione alla rete elettrica, nonché ai servizi accessori;

- euro 135.200 inerenti forniture e prestazioni necessarie per la gestione del servizio di teleriscaldamento;
- euro 112.100 relativi alle consulenze rese dai legali e professionisti incaricati dalla società;
- euro 67.400 rappresentativi del debito per modifiche e integrazioni ai programmi di fatturazione e gestione contratti clienti del gas e dell'energia elettrica;
- euro 354.993 sono relativi ad altri debiti di minor importo, maturati nei confronti di una pluralità di soggetti.

L'incremento significativo dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile a tre fattori:

- una diversa tempistica di fatturazione soprattutto delle forniture di energia elettrica, che ha comportato una maggiore esposizione al 31 dicembre;
- il mancato pagamento di acconti, pari a circa euro 2.100.000, che nell'esercizio precedente erano stati corrisposti al principale fornitore di gas in base alle condizioni contrattuali allora vigenti;
- la rilevazione di note di credito da ricevere per acquisti di gas, stanziati nell'esercizio precedente e pervenute nel corso dell'anno.

Il debito verso società controllanti ammonta ad euro 171.992 e risulta così maturato:

- Euro 12.295 verso Valle Camonica Servizi S.r.l. così costituito:
  - euro 12.225 per fatture da ricevere dalla controllante per rimborso pro-quota delle spese generali infragruppo;
  - euro 70 per fattura relativa al noleggio mensile di un compattatore.

Il debito verso la società controllante Valle Camonica Servizi S.r.l. risulta sensibilmente diminuito rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile al fatto che, nel bilancio dell'anno precedente, l'importo risultava influenzato dalle somme dovute alla controllante a seguito dell'emissione di note di credito per conguagli relativi alla fornitura di energia elettrica sugli impianti di illuminazione pubblica.

- Euro 159.697 verso il Consorzio Servizi Valle Camonica, così costituito:
  - euro 102.374 relativi al corrispettivo dovuto alla holding per prestazioni amministrative e tecniche dalla stessa rese alla società;
  - euro 20.086 rappresentativi dell'importo dovuto al Consorzio Servizi Valle Camonica a titolo di rimborso dei costi dallo stesso sostenuto per propri dipendenti che prestano la loro attività a favore di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. a seguito di distacco funzionale;
  - euro 37.237 per il rimborso pro-quota delle spese sostenute dalla holding per il funzionamento della sede.

Il debito verso società sottoposte al controllo delle controllanti ammonta ad euro 1.528.485 è maturato integralmente nei confronti di Blu Reti Gas S.r.l., società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi essendo totalmente partecipata da Valle Camonica Servizi S.r.l.

Esso risulta così costituito:

- Euro 802.779 per fatture emesse dalla consociata inerenti il servizio di vettoriamento del gas naturale e pratiche varie inerenti le utenze
- euro 671.863 rappresentano le fatture di competenza 2024, non ricevute entro l'anno, relative al corrispettivo del servizio di distribuzione del gas naturale mediante le reti di proprietà della consociata e le relative pratiche inerenti le utenze;
- euro 52.585 rappresentano il debito per la lettura dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore;
- euro 1.258 per prestazioni di servizi generali rese da Blu Reti Gas Srl nel mese di dicembre 2024.

La voce "Debiti Tributari", pari ad euro 1.938.770 comprende:

- euro 1.041.284 rappresentativi delle somme dovute all'Erario a saldo dell'IRES di competenza dell'esercizio 2024, dopo aver dedotto acconti versati per euro 476.528 e ritenute subite per euro 4.110;
- euro 139.365 rappresentativi delle somme dovute all'Erario a saldo dell'IRAP di competenza dell'esercizio 2024 dopo aver dedotto gli acconti versati per euro 111.377;
- euro 45.136 per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi;
- euro 465.368 per IVA da versare all'Erario, come risultante dalle liquidazioni dell'imposta a tutto il 31 dicembre;
- euro 116.590 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sul gas metano;
- euro 129.263 rappresentativi del debito maturato nei confronti dell'erario per l'imposta erariale sulla vendita e sulla produzione di energia elettrica;
- euro 1.764 per altri debiti tributari di piccolo importo.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari ad euro 137.395, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e di altri Istituti a cui è dovuta la contribuzione prevista dalle normative vigenti e dai CCNL applicati ai dipendenti in organico.

La voce "Altri Debiti" include:

	31/12/2024	31/12/2023	differenza
Debiti verso il personale	238.417	229.510	8.907
Debito per canone RAI	112.687	111.129	1.558
Depositi cauzionali prestati da terzi	4.882	354.882	- 350.000
Debiti da autoconsumo	10.477	394.797	- 384.320
debiti per conguagli assicurativi	2.353	-	2.353
Compenso Collegio Sindacale da erogare con cedolino	6.477	5.000	1.477
Debiti Vs. CSEA per conguagli tariffari Gas - EE	6.354	26.205	- 19.851
Debiti vari verso più creditori	65.870	74.460	- 8.590
<b>Totale</b>	<b>447.517</b>	<b>1.195.983</b>	<b>- 748.466</b>

I principali "altri debiti" sono così costituiti:

- dalle passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e ancora da liquidare;
- dall'importo del canone che la società ha addebitato in bolletta agli utenti dell'energia elettrica per conto della RAI, sulla base delle disposizioni normative in materia entrate in vigore nel 2016;
- dal debito da autoconsumo che rappresenta l'importo delle fatture, non ancora saldate al 31 dicembre, che la società emette a sé stessa per assolvere il pagamento delle imposte di consumo e dell'IVA sugli autoconsumi di gas, energia elettrica e teleriscaldamento. La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta esclusivamente alla variazione della tempistica di fatturazione;
- dall'importo delle cauzioni passive a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi dei servizi resi dalla società che nel 2024 si sono decrementate di euro 350.000 per il rimborso della somma versata ad un'utenza industriale.



## Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.650.811	1.650.811
Debiti verso altri finanziatori	40.240	40.240
Acconti	343.025	343.025
Debiti verso fornitori	10.955.693	10.955.693
Debiti verso imprese controllanti	171.992	171.992
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.528.485	1.528.485
Debiti tributari	1.938.770	1.938.770
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.395	137.395
Altri debiti	447.517	447.517
<b>Debiti</b>	<b>17.213.928</b>	<b>17.213.928</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.650.811	1.650.811
	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	40.240	40.240
Acconti	343.025	343.025
Debiti verso fornitori	10.955.693	10.955.693
Debiti verso controllanti	171.992	171.992
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.528.485	1.528.485
Debiti tributari	1.938.770	1.938.770
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.395	137.395
Altri debiti	447.517	447.517
<b>Totale debiti</b>	<b>-</b>	<b>17.213.928</b>

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.154	(5.154)	-
Risconti passivi	624.892	(35.526)	589.366
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>630.046</b>	<b>(40.680)</b>	<b>589.366</b>

I risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

La tabella a seguire evidenzia la loro composizione analitica:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Contributo Regionale Teleriscaldamento Edolo	34.125	135.657	169.782	0
Contributo Regionale Teleriscaldamento Rogno	4.558	4.545	9.103	0
Contributo Finlombarda per realizzazione condotte teleriscaldamento Civate	4.580	27.415	31.994	9.084
Contributo Finlombarda per realizzazione centrale termica teleriscald. Civate	4.092	12.266	16.358	0
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - moduli	18.811	181.474	200.285	106.178
Contributi allacciamento alla rete del teleriscaldamento - opere	4.115	82.143	86.258	65.673
Risconti Vari	17.294	58.291	75.586	28.310
<b>TOTALE</b>	<b>87.574</b>	<b>501.791</b>	<b>589.366</b>	<b>209.245</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	58.691.664	62.537.821	- 3.846.157
Variazioni rimanenze prodotti	19.910	2.932	16.978
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.116	2.324	- 208
Altri ricavi e proventi	3.548.083	2.178.447	1.369.636
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>62.261.773</b>	<b>64.721.524</b>	<b>- 2.459.751</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
35.23.00 commercio di gas distribuito mediante condotte	29.843.481
35.14.00 commercio di energia elettrica	24.144.765
35.30.00 fornitura di vapore e aria condizionata (teleriscaldamento-gestioni calore)	2.949.739
47.30.00 commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	297.155
35.11.00 produzione di energia elettrica (da cogenerazione)	1.456.524
<b>Totale</b>	<b>58.691.664</b>

Più in dettaglio:

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Vendite gas metano a mezzo reti urbane	29.495.098	31.314.976	- 1.819.878
Ricavi da recupero bonus gas	250.274	1.414.906	- 1.164.632
Ricavi da recupero componenti tariffarie diverse gas	4.362	-	-
Maggiorazione COL servizio gas	93.591	94.128	- 537
Ricavi da vendita metano auto	297.154	299.180	- 2.026
Recupero penalità	-	4.840	- 4.840
Ricavi da vendita energia elettrica	23.750.602	23.498.963	251.639
Ricavi energia elettrica da componente CTS	9.944	7.692	2.252
Ricavi da recupero bonus energia elettrica	384.094	1.090.784	- 706.690
Ricavi servizio teleriscaldamento	2.494.836	2.688.475	- 193.639
Ricavi servizio gestione calore-energia	292.609	340.555	- 47.946
Ricavi da vendita energia da cogenerazione	1.211.766	1.384.695	- 172.929
Contributi allacciamento al TLR e prestazioni accessorie	21.487	18.782	2.705
Ricavi da vendita "certificati bianchi"	244.750	250.944	- 6.194
Ricavi da prestazioni tecniche	140.791	128.451	12.340
Altri	306	450	- 144
<b>TOTALE</b>	<b>58.691.664</b>	<b>62.537.821</b>	<b>- 3.850.519</b>

Per informazioni in ordine ai risultati delle attività svolte, ed alla motivazione delle significative variazioni sopra evidenziate, si rimanda a quanto già precedentemente descritto sia nel presente documento che nella Relazione sulla gestione.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	58.691.664
<b>Totale</b>	<b>58.691.664</b>

Gli altri ricavi e proventi" sono così composti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Contributi in conto esercizio	0	53.879	-53.879
Corrispettivi da Clienti per verifiche documentali, allacciamenti, piombature contatori ecc...settore gas	223.972	311.577	-87.605
Rimborsi da Clienti per interventi richiesti tramite Valle Camonica Servizi Vendite Spa ai distributori di energia elettrica (aumento portata ecc..)	359.501	270.219	89.282
Rimborsi da distributori per lavori eseguiti fuori tempo ARERA (c.d. fuori standard)	67.816	13.028	54.788
Rimborso spese solleciti e diversi da Clienti finali gas ed E.E.	52.386	57.462	-5.076
Rettifiche fatturazioni attive	41.815	0	41.815
Contributi in conto impianti	55.940	55.615	325
Rimborsi per lavori conto terzi	130.414	165.856	-35.442
Ricavi per personale distaccato	103.140	99.901	3.239
Conguagli attivi inerenti fatturazioni passive GAS, EE, TLR anni precedenti	2.248.265	1.010.419	1.237.846
Rilascio fondi	128.153	0	128.153
Altri proventi	89.453	92.223	-2.770
Proventi minori di importo unitario non rilevante	47.228	48.268	-1.040
<b>TOTALE</b>	<b>3.548.083</b>	<b>2.178.447</b>	<b>1.369.636</b>

Si illustrano a seguire le principali voci classificate tra gli "Altri ricavi e proventi". Precisamente:

### Contributo in conto esercizio

La variazione evidenziata in tabella per i contributi in c/esercizio è dovuta al fatto che nell'anno 2023 stati contabilizzati contributi derivanti da crediti d'imposta riconosciuti alle imprese non energivore e non gasivore per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, in relazione alle misure straordinarie introdotte dal Governo per far fronte all'aumento dei costi energetici. Tali agevolazioni si sono applicate esclusivamente al primo trimestre 2023 e non sono state prorogate nei trimestri successivi, determinando l'assenza di contributi analoghi nell'esercizio 2024.

**Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte del distributore per conto dei clienti finali del servizio gas – Euro 223.972**

Nell'esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha addebitato ai propri Clienti il corrispettivo dei servizi richiesti, quali allacci gas, attivazione nuove utenze, piombatura e piombatura di contatori, rimozione dei medesimi, ecc.

Tali servizi sono generalmente forniti dalle società di distribuzione che addebitano, conseguentemente, i costi relativi.

La diminuzione dei ricavi rilevata nell'esercizio è dovuta quasi esclusivamente alla contrazione dei contributi di allacciamento riscossi dai clienti per la realizzazione di nuovi allacci alla rete del gas. Nel corso dell'anno non sono state effettuate rilevanti estensioni della rete né sono state attivate nuove zone metanizzate, circostanze che hanno determinato un numero significativamente inferiore di nuovi allacci rispetto all'esercizio precedente.

**Addebiti ai Clienti del settore elettrico – Euro 359.501**

Nell'esercizio, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha sostenuto per conto dei propri Clienti del settore elettrico i costi delle attività rese direttamente agli stessi dalle società che gestiscono la rete elettrica, quali gli aumenti di portata, lo spostamento del contatore, gli oneri di connessione, di voltura, di subentro, iscrivendo contemporaneamente a bilancio il ricavo conseguente il recupero di tali costi. L' aumento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi sia alla crescita del numero di utenti serviti, che ha comportato un naturale incremento di interventi; sia alla maggiore quantità di pratiche richieste, riconducibile sia a nuove attivazioni che a modifiche contrattuali, spostamenti di contatori, richieste di potenziamento e altri interventi tecnici.

**Rimborso da distributori per indennizzi fuori standard e misura qualità euro 67.816**

Nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha registrato ricavi per indennizzi da parte delle società di distribuzione pari a euro 67.816, in significativo aumento rispetto a quelli dell'anno precedente. Tale incremento è principalmente riconducibile all'estensione del perimetro degli indennizzi riconosciuti, a seguito dell'entrata in vigore della Delibera AREG 269/2022/R/gas.

A partire dal 1° aprile 2023, infatti, la regolazione del servizio di misura del gas naturale è stata aggiornata, introducendo nuovi obblighi per le imprese di distribuzione in merito alla raccolta e messa a disposizione dei dati di misura tramite smart meter. In particolare, la delibera prevede l'erogazione di indennizzi automatici non solo per i casi di mancato rispetto degli standard di qualità commerciale (cosiddetti "fuori standard"), ma anche per la mancata trasmissione delle letture effettive al Sistema Informativo Integrato nei tempi previsti.

Questa nuova disciplina ha comportato un ampliamento delle casistiche in cui la Società ha diritto a ricevere indennizzi, contribuendo in modo significativo all'incremento dei ricavi registrati nell'esercizio.

**Contributi in conto impianti – Euro 55.940**

Rappresenta quasi integralmente la quota di competenza dell'esercizio dei contributi a suo tempo incassati dalla incorporata Integra S.r.l. per la realizzazione delle reti e degli impianti del servizio del teleriscaldamento, girata a conto economico per inerenza con i costi di ammortamento degli impianti relativi.

**Ricavi personale distaccato – Euro 103.140**

Questi ricavi rappresentano il recupero dei costi relativi al personale dipendente distaccato presso terzi.

Relativamente alle voci di cui sotto si precisa che in passato le stesse rappresentavano le sopravvenienze attive. Le principali sono riconducibili a:

**Conguagli attivi inerenti fatturazioni GAS, EE, TLR anni precedenti– Euro 2.248.265**

Trattasi degli adeguamenti, di partite creditorie e debitorie da parte dei fornitori, correlati all'attività svolta, ed in particolare agli stanziamenti relativi ai servizi gas, energia elettrica.

Nell'anno in corso i conguagli sono particolarmente importanti e riconducibili per circa euro 2.185.000 al processo di settlement che rappresenta il meccanismo attraverso cui vengono confrontati i quantitativi di gas immessi nella rete (input) con quelli effettivamente prelevati dai clienti finali (output); il tutto come meglio specificato alla sezione relativa al fondo rischi e oneri.

**Il rilascio fondi per euro 128.153** rappresenta la liberazione di somme precedentemente accantonate al Fondo Rischi. Per dettagli in merito a tale componente si rimanda a quanto descritto in sede di illustrazione delle movimentazioni intervenute nel 2024 in tale fondo.

**Altri proventi - Euro 89.453**

Si riferiscono alla rettifica di accantonamenti effettuati in esercizi precedenti, risultati successivamente superiori rispetto agli importi effettivamente dovuti. A titolo esemplificativo, si segnalano: l'eliminazione di debiti per fatture da ricevere ormai prescritte o di importo inferiore rispetto alle stime originarie, lo stralcio del canone RAI, la chiusura di posizioni debitorie verso fornitori di gas ed energia elettrica a seguito di eccezioni creditorie, nonché il recupero di crediti precedentemente stralciati.

## Costi della produzione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	43.608.319	53.287.538	- 9.679.219
Servizi	8.595.127	5.246.517	3.348.610
Godimento di beni di terzi	293.745	249.633	44.112
Salari e stipendi	1.365.765	1.342.140	23.625
Oneri sociali	392.659	411.855	- 19.196
Trattamento di fine rapporto	96.360	93.067	3.293
Altri costi del personale	2.629	1.121	1.508
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	159.943	163.874	- 3.931
Ammortamento immobilizzazioni materiali	804.432	794.116	10.316
Svalutazioni crediti attivo circolante	90.000	74.000	16.000
Variazione rimanenze materie prime	19.394	27.070	- 7.676
Accantonamento per rischi	2.261.668	-	2.261.668
Oneri diversi di gestione	350.484	256.424	94.060
<b>TOTALE</b>	<b>58.040.525</b>	<b>61.947.355</b>	<b>- 3.906.830</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
Acquisti gas metano per distribuzione a mezzo reti urbane	19.247.156	28.212.031	-8.964.875
Acquisti gas metano auto	209.947	195.867	14.080
Acquisti gas metano per servizio teleriscaldamento e gestione calore	2.999.983	3.215.315	-215.332
Acquisto pellets	198.637	138.186	60.451
Maggiorazione COL servizio distribuzione gas	93.591	91.306	2.285
Acquisti di energia elettrica	20.753.718	21.282.584	-528.866
costi CTS energia elettrica media tensione	9.944	7.692	2.252
acquisto certificato REX- verdi - GO	13.000	27.500	-14.500
Materiale di Consumo	43.857	57.397	-13.540
Materiale pubblicitario	31.924	34.641	-2.717
altri costi di importo non rilevante	6.562	25.019	-18.457
<b>TOTALE</b>	<b>43.608.319</b>	<b>53.287.538</b>	<b>-9.679.219</b>

Per informazioni in ordine ai risultati delle attività svolte, ed alla motivazione delle significative variazioni sopra evidenziate, si rimanda a quanto già precedentemente descritto sia nel presente documento che nella Relazione sulla gestione.

## Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi delle prestazioni di servizi ricevuti da terzi e necessari per lo svolgimento delle attività aziendali.

Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Costi per servizi	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
Costi servizio vettoriamiento gas	4.726.578	-384.991	5.111.569
costo "bonus gas"	250.274	1.414.906	-1.164.632
costo "bonus energia elettrica"	384.094	1.090.784	-706.690
consumi di energia elettrica	115.871	128.303	-12.432
Costi servizi diversi ricevuti da distributori e finalizzati alla fornitura del gas e dell'energia elettrica al Cliente finale	486.691	568.197	-81.506
Costi per quota parte spese generali infragruppo	49.392	37.257	12.135
Costi per prestazioni gestionali ricevute	464.818	397.678	67.140
assicurazioni diverse	45.440	45.231	209
costi gestione fatturazione elettronica ed inerenti	35.116	31.014	4.102
spese di pubblicità e rappresentanza	291.959	283.747	8.212
consulenze amministrative, fiscali, legali e tecniche	226.506	178.506	48.000
spese telefoniche	19.997	22.025	-2.028
Costi manutenzione macchine d'ufficio e CED	117.526	167.774	-50.248
Spese per il personale (mensa, corsi aggiornamento ecc)	69.737	70.682	-945
spese bancarie, commissioni postali	230.006	260.292	-30.286
spese gestione automezzi	6.040	14.091	-8.051
incentivi adesione campagne promozionali	84.577	3.810	80.767
Costi servizio lettura contatori gas	88.514	88.678	-164
compensi amministratori	33.957	38.085	-4.128
compensi collegio sindacale	22.350	19.000	3.350
Spese postali e affrancatura	67.782	69.052	-1.270
Costi servizio stampa e consegna fatture servizio gas	86.284	90.814	-4.530
Costi servizio stama e consegna fatture energia elettrica	72.524	57.940	14.584
addizionale assicurazione utenti gas	13.393	13.571	-178
servizio call center	28.215	33.710	-5.495
servizio erogazione gas auto	54.412	54.467	-55
costo collaboratori e stagisti	2.400	4.800	-2.400
manutenzione impianti e macchinari, reti ed attrezzature	373.895	273.821	100.074
lavori conto terzi	73.730	98.056	-24.326
spese pulizia e vigilanza	24.200	23.490	710
altri di piccolo importo unitario	48.849	51.727	-2.878
<b>TOTALE</b>	<b>8.595.127</b>	<b>5.246.517</b>	<b>3.348.610</b>

## Costi per il servizio di vettoriamiento

La variazione nei costi per il servizio di vettoriamiento è principalmente attribuibile al venir meno delle misure straordinarie introdotte nel 2023 per contenere gli effetti della crisi energetica. In particolare, i Decreti Legge n. 79/2023 e n. 131/2023 avevano previsto l'azzeramento degli oneri generali di sistema per il gas naturale, con effetti che si sono tradotti non solo in un abbattimento dei costi, ma in alcuni casi – come quello della Società – in un saldo positivo a favore delle imprese di vendita. Il ripristino degli oneri nel 2024 ha quindi determinato un ritorno a livelli di costo ordinari.

## Bonus sociali energia e gas

Nel 2024 i bonus sociali per energia elettrica e gas riconosciuti agli utenti finali sono in netto calo rispetto all'anno precedente. Tale riduzione è riconducibile principalmente alla cessazione, a partire dal secondo trimestre 2024, del contributo straordinario introdotto nel 2023 per fronteggiare la crisi energetica, nonché alla contestuale revisione dei requisiti di accesso. In particolare, la Legge di Bilancio 2024 ha ristretto la platea dei beneficiari, abbassando i limiti ISEE per l'accesso al beneficio e riportando i contributi ai livelli ordinari previsti da ARERA.

## Incentivi per fidelizzazione della clientela

Nel corso del 2024 si è registrato un incremento degli oneri sostenuti per incentivi alla fidelizzazione della clientela. Tale aumento è riconducibile a specifiche campagne promozionali attivate in concomitanza con la cessazione del servizio di tutela, finalizzate a mantenere la base clienti nel passaggio al mercato libero. Ulteriori iniziative hanno riguardato l'apertura del nuovo punto vendita in Pisogne e altre azioni mirate, soprattutto a livello locale, volte a rafforzare il legame con la clientela esistente attraverso offerte dedicate, premi fedeltà e condizioni commerciali vantaggiose.

## Costi per il personale

Costi del personale	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
a) Salari e stipendi	1.365.765	1.342.140	23.625
b) Oneri sociali	392.659	411.855	-19.196
c) Trattamento di fine rapporto	96.360	93.067	3.293
e) Altri costi	2.629	1.121	1.508
<b>TOTALE</b>	<b>1.857.413</b>	<b>1.848.183</b>	<b>9.230</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e in distacco funzionale presso la società, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

## Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti sono relative alle prevedibili perdite future quantificate sulla base degli indicatori di scaduto e del prudente apprezzamento delle prevedibili inesigibilità.

Relativamente agli ammortamenti, a seguire si riporta la tabella dalla quale si può evincere che gli stessi sono sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio. L'aumento degli ammortamenti dei fabbricati è relativo al punto vendita acquistato in Pisogne.

Nella tabella a seguire si evidenziano gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali:



	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
<b>a) Ammortamenti Beni Immateriali :</b>	<b>159.943</b>	<b>163.874</b>	<b>-3.931</b>
1) Quota ammortamento spese d'impianto e ampliamento	0	0	0
2) Quota amm.to spese per studi e ricerche	0	0	0
3) Quota amm.to diritti di brevetto	0	0	0
4) Quota ammortamento Concessioni, Licenze, marchi e diritti	36.937	37.074	-137
5) Quota ammortamento avviamento	74.580	74.580	0
6) Quota ammortamento costi pluriennali diversi	36.759	36.759	0
7) Ammortamento altre Immobilizzazioni immateriali	11.667	15.461	-3.794
<b>b) Ammortamenti Beni Materiali :</b>	<b>804.432</b>	<b>794.116</b>	<b>10.316</b>
1) Q.ta amm.to ordinaria fabbricati	5.518	550	4.968
2) Q.ta amm.to ordinaria impianti e macchinari	729.871	725.868	4.003
3) Q.ta amm.to ordinaria attrezzature	44.965	40.552	4.413
4) Q.ta amm.to ordinaria altri beni	24.078	27.146	-3.068

### Accantonamenti per rischi

La società ha valutato attentamente le situazioni rappresentative di potenziali passività per la stessa e ha ritenuto di movimentare il fondo con un accantonamento di euro 2.261.668.

Per la descrizione di tutte le movimentazioni si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nel presente documento in sede di illustrazione del Fondo Rischi.

### Oneri diversi di gestione

È una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati e alla quale nel 2024 sono stati iscritti 350.484 euro, così costituiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Contributo all'A.R.E.R.A. e associativi	30.534	29.014	1.520
Contributi a fondo perduto per sostegno iniziative varie	143.100	40.940	102.160
Imposte e tasse varie	29.320	38.051	-8.731
Rettifiche di fatturazioni attive	0	93.737	-93.737
Riconoscimento a clienti dei c.d. "fuori standard"	56.260	13.028	43.232
Altri oneri	55.589	23.991	31.598
Altri costi di piccolo importo unitario	35.681	17.663	18.018
<b>Totale</b>	<b>350.484</b>	<b>256.424</b>	<b>94.060</b>

Relativamente alla voce "Altri oneri" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze passive.

Esse si riferiscono pressoché integralmente dall'accertamento di costi, relativi ad esercizi precedenti e a una pluralità di servizi, risultati superiori alla valorizzazione effettuata nell'esercizio di competenza.

## Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	93.288	76.611	16.677
(Interessi e altri oneri finanziari)	-112.620	-393.922	281.302
<b>Totale</b>	<b>-19.332</b>	<b>-317.311</b>	<b>297.979</b>

I proventi diversi dai precedenti includono gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali e quelli addebitati ai Clienti in ritardo con il pagamento delle bollette gas/energia/teleriscaldamento.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono relativi:

- per euro 7.450 circa agli oneri delle fidejussioni prestate da istituti bancari ed assicurativi a favore di terzi per conto della società;
- per euro 93.457, relativi agli interessi passivi maturati sul mutuo acceso nel 2023 presso la Banca Popolare di Sondrio, finalizzato al finanziamento del revamping della centrale di cogenerazione situata nel comune di Edolo;
- per euro 11.660 agli interessi passivi delle aperture di credito;
- il resto rappresentano interessi passivi vari di piccolo importo.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	112.319
Altri	301
<b>Totale</b>	<b>112.620</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
IRES corrente	1.533.855	490.811	1.043.044
IRAP corrente	250.742	111.377	139.365
IRES anticipata	-459.475	106.002	-565.477
IRAP anticipata	-78.715	486	-79.201
<b>TOTALE</b>	<b>1.246.407</b>	<b>708.676</b>	<b>537.731</b>

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 3,90% fatta eccezione per quella dovuta per le attività in concessione con tariffa regolamentata (servizio teleriscaldamento), calcolata in base nella misura del 4,2%. Tale aliquota è stata applicata, secondo prudente apprezzamento, in considerazione delle ampie interpretazioni rese dall'amministrazione finanziaria con riferimento alle nozioni di "concessione" e di "tariffa".

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le stesse sono state determinate applicando le seguenti aliquote fiscali: 24,00% IRES e 3,90% IRAP per la parte imponibile.

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	7.000	(1.000)	6.000	24,00%	1.440	3,90%	234
Ammortamento differenza di fusione 2017	149.160	-	149.160	24,00%	35.798	3,90%	5.817
Accantonamento a fondo rischi	1.457.945	2.019.319	3.477.264	24,00%	834.543	3,90%	135.614
Svalutazione crediti	1.169.134	(103.840)	1.065.294	24,00%	255.671	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.783.239</b>	<b>1.914.479</b>	<b>4.697.718</b>	<b>-</b>	<b>1.127.452</b>	<b>-</b>	<b>141.665</b>

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRES			ESERCIZIO 2024
	IMPONIBILE	ALIQUTA	EURO
Risultato prima delle imposte	4.201.916		
Onere fiscale teorico Ires		24,00%	1.008.460
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	4.782.061		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	-728.157		
Totale variazioni permanenti	4.053.904	24,00%	972.937
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-2.261.668		
Totale differenze temporanee	-2.261.668	24,00%	-542.800
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	5.994.152	24,00%	1.438.597
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	347.188	24,00%	83.325
Reddito complessivo	6.341.340	24,00%	1.521.922
Quota dell'anno dell'imposta sostitutiva pagata nel 2018 sull'avviamento da fusione		16,00%	11.933
<b>TOTALE IRES</b>	<b>6.341.340</b>		<b>1.533.855</b>

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			ESERCIZIO 2024
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	EURO
Valore della produzione (A)	62.261.773		
Costi della produzione (B)	58.040.525		
Differenza (A - B)	4.221.248		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	90.000		
Totale	4.311.248		
Onere fiscale teorico		3,90%	168.139
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	63.675		
Totale deduzioni e variazioni	63.675	3,90%	2.483
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.261.668		
Totale differenze temporanee	2.261.668	3,90%	88.205
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	6.636.591	3,90%	258.827
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 243.348		-
Totale rigiri differenze temporanee	- 243.348	3,90%	- 9.491
<b>TOTALE IRAP</b>	<b>6.393.243</b>	<b>3,90%</b>	<b>249.336</b>
Incidenza aliquota 4,20% sulle attività in concessione con tariffa regolamentata			1.406
<b>TOTALE IRAP DELL'ESERCIZIO</b>			<b>250.742</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Al 31/12/2024 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, era il seguente:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	28	29	-1
Operai	3	3	0
Altri	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>34</b>	<b>-1</b>

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Dirigenti	1,00	1,00	0,00
Quadri	1,00	1,00	0,00
Impiegati	27,42	27,76	-0,34
Operai	2,25	2,25	0,00
<b>Totale</b>	<b>31,67</b>	<b>32,01</b>	<b>-0,34</b>

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.220	22.350

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2024	3
COMPENSO	22.666
CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.554
RIMBORSI FORFETTARI	0
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>26.220</b>
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERITA)	7.737
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>33.957</b>

ORGANO DI CONTROLLO	
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2024	3
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2024	2
COMPENSO	21.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.350
RIMBORSI FORFETTARI	0
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>22.350</b>
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERITA)	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22.350</b>

## Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.585
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>7.585</b>

L'Assemblea dei Soci tenutasi il 27/05/2022 ha affidato l'incarico per il triennio 2022-2024 alla società di revisione CROWE BOMPANI S.P.A. a fronte di un corrispettivo totale di complessivi € 22.984. La quota di competenza per l'anno 2024 è stata pari a euro 7.585

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A..

Non sono invece maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	462.122

Ulteriori dettagli

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
<b>BENI ALTRUI PRESSO DI NOI</b>	0	0	0
Autovetture in leasing	0	0	0
<b>RISCHI PER GARANZIE PRESTATE</b>	462.122	427.150	34.972
1) Fidejussioni prestate ad imprese controllate	0	0	0
2) Fidejussioni prestate ad imprese collegate	0	0	0
3) Fidejussioni prestate ad imprese controllanti	0	0	0
4) Altre fidejussioni prestate	462.122	427.150	34.972
			0
<b>IMPEGNI VERSO TERZI</b>	0	0	0
1) Impegni verso imprese controllate			0
2) Impegni verso imprese collegate	0	0	0
3) Impegni verso imprese controllanti	0	0	0
4) Altri impegni	0	0	0
			0
<b>ALTRI RISCHI</b>	0	0	0
1) su titoli di credito trasferiti	0	0	0
2) su crediti ceduti	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>462.122</b>	<b>427.150</b>	<b>34.972</b>

L'importo delle "altre fidejussioni" è costituito da:

- euro 281.679 a garanzia della restituzione a Finlombarda S.p.A. del finanziamento a suo tempo concesso a Integra S.r.l. per la realizzazione delle infrastrutture del teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno;
- euro 39.523 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Enel Rete Gas;
- euro 2.835 e euro 3.725 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Erogasmet S.p.A.;
- euro 8.000 a garanzia del corretto ripristino stradale a seguito della realizzazione di allacciamenti alla rete del teleriscaldamento in Comune di Edolo;
- euro 3.900 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Italcogim Reti S.p.A.;
- euro 6.350 a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione di un contratto di acquisto di energia elettrica da Acquirente Unico S.p.A.;
- euro 18.000 a garanzia degli impegni assunti dalla società con il Comune di Rogno (BG) con la sottoscrizione del contratto relativo all'affidamento del servizio energia termica degli edifici dell'Ente;
- euro 90.000 a garanzia degli impegni assunti con 2I Rete Gas S.p.A. per il servizio di vettoriamento del gas;
- euro 6.326 a garanzia degli impegni assunti dalla società con il Comune di Darfo Boario Terme con la sottoscrizione del contratto relativo all'affidamento del servizio di manutenzione impianti degli edifici dell'Ente;
- euro 1.784 a garanzia del puntuale pagamento dei corrispettivi del servizio distribuzione gas effettuato da Unareti S.p.A..

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nella frazione di esercizio 2025 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati eventi di rilievo tali da influenzare in modo significativo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

L'attività aziendale è proseguita regolarmente nel contesto di mercato di riferimento, senza variazioni sostanziali rispetto all'andamento ordinario. La Società ha continuato a operare nel rispetto delle normative vigenti in materia di energia elettrica e gas naturale, mantenendo la propria posizione competitiva e garantendo la continuità del servizio ai propri clienti.

Eventuali aggiornamenti normativi o di mercato intervenuti nel periodo sono stati gestiti nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e non hanno comportato impatti significativi sulla gestione o sui risultati attesi.



## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Città (se in Italia) o stato estero	DARFO BOARIO TERME (BS)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01254100173

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Valle Camonica Servizi S.r.l., Socio Unico della Società.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	51.064.015	51.505.036
C) Attivo circolante	8.275.807	6.067.723
D) Ratei e risconti attivi	1.216.731	1.314.344
<b>Totale attivo</b>	<b>60.556.553</b>	<b>58.887.103</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.808.984	33.808.984
Riserve	16.999.027	15.963.696
Utile (perdita) dell'esercizio	2.426.838	1.385.335
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>53.234.849</b>	<b>51.158.015</b>
B) Fondi per rischi e oneri	1.486.084	1.499.284
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	304.291	301.353
D) Debiti	5.430.591	5.796.050
E) Ratei e risconti passivi	100.738	132.401
<b>Totale passivo</b>	<b>60.556.553</b>	<b>58.887.103</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	16.573.823	15.110.439
B) Costi della produzione	15.536.967	15.099.385
C) Proventi e oneri finanziari	1.430.332	1.467.325
Imposte sul reddito dell'esercizio	40.350	93.044
Utile (perdita) dell'esercizio	2.426.838	1.385.335

Si evidenziano quindi anche i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal **Consorzio Servizi Valle Camonica**, holding del Gruppo:

<b>Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale</b>		
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	36.915.781	36.625.487
C) Attivo circolante	2.152.603	2.575.819
D) Ratei e risconti	19.946	20.111
Totale attivo	39.088.330	39.221.417
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.052.725	4.052.725
Riserve	33.044.038	32.917.817
Utile (perdita) d'esercizio	499.775	336.221
Totale patrimonio netto	37.596.538	37.306.763
B) Fondi per rischi e oneri	416.995	569.466
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	344.679	318.323
D) Debiti	600.067	862.383
E) Ratei e risconti	130.051	164.482
Totale passivo	39.088.330	39.221.417

<b>Prospetto riepilogativo del Conto Economico</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
A) Valore della produzione	1.930.689	1.694.761
B) Costi della produzione	1.727.725	1.688.022
C) Proventi e oneri finanziari	342.169	332.060
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito	45.358	2.578
Utile (perdita) dell'esercizio	499.775	336.221

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2024, aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2022, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e ivi indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

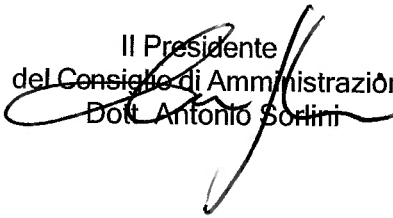
Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	2.955.509
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 30 statuto)	147.775
Utile da distribuire ai Soci	1.200.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	1.607.734

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Antonio Sorlini



**VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.**

Società Unipersonale

Sede in VIA MARIO RIGAMONTI 65 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Capitale sociale Euro 1.997.500 i.v.

Partita I.V.A. - Codice Fiscale – Registro Imprese n. 02349420980

Rea 442282 - BS

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l.

Iscritta al Registro Imprese al numero Reg. Imprese 02245000985

**Relazione degli amministratori sulla gestione della società nell'esercizio 2024**

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Azionisti,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile d'esercizio di Euro 2.955.509 dopo aver rilevato:

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.054.375 di cui Euro 90.000 per accantonamenti a Fondo svalutazione crediti;
- costi per il personale per euro 1.857.413;
- costi inerenti i contratti regolanti i servizi amministrativi e tecnici resi dal Consorzio Servizi Valle Camonica (nei settori amministrazione, finanza e controllo, risorse umane, segreteria generale e affari istituzionali, I.C.T.) pari a circa Euro 464.818.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE		
<b>ATTIVO</b>		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	6.456.131
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	28.334.001
TOTALE RATEI E RISCONTI	€	84.248
TOTALE ATTIVO	€	34.874.380
<b>PASSIVO E NETTO</b>		
PATRIMONIO NETTO	€	13.188.557
FONDO RISCHI	€	3.477.264
FONDO T.F.R.	€	405.265
DEBITI	€	17.213.928
RATEI E RISCONTI	€	589.366
TOTALE PASSIVO E NETTO	€	34.874.380

CONTO ECONOMICO		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	62.261.773
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	58.040.525
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	4.221.248
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€	19.332
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	4.201.916
IMPOSTE	€	1.246.407
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€	2.955.509

**Situazioni di controllo:**

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, a far data dal 21/12/2009, è una società unipersonale con Socio Unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

**Attività di direzione e coordinamento:**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Valle Camonica Servizi Srl, la quale è a sua volta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

**Azioni proprie o quote della controllante possedute**

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone azioni proprie o quote di Società controllanti.

**Acquisti e vendite di azioni proprie o di quote di società controllanti**

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

**Premesse**

Prima di passare all'analisi della gestione, si evidenziano a seguire alcune informazioni di carattere generale e precisamente:

**INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE:****Differimento termine ordinario di approvazione del bilancio d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2478-bis c.c., il termine ordinario per la presentazione del bilancio è fissato in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio; tuttavia, al sussistere di particolari esigenze, lo stesso può essere presentato ai soci per l'approvazione entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Al riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 14/03/2025, ha deliberato di usufruire del maggior termine di cui sopra tenuto conto della complessità delle normative che regolano il settore energetico ed, in particolare, la recente metodologia applicata

dal SII per le allocazioni del settore gas, al fine di permettere una valutazione supplementare ed approfondita delle variabili in gioco e, conseguentemente, un'accurata redazione del bilancio.

#### Attività svolte

Nel 2024 la società si è occupata della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle già menzionate attività.

#### Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo Boario Terme (BS), Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali. Precisamente:

Edolo (BS) - Via Marconi.

Breno (BS) - Via Mazzini

Esine (BS), Via Toroselle

Capo di Ponte (BS), Via Briscioli

Edolo (BS), Via Rassiche

Cividate Camuno (BS), Via Caduti del Lavoro

Rogno (BG), Via Giusti

Pisogne, Viale Rimembranza

## SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valori dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2024		2023	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	577.706		740.679	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	5.868.425		6.065.632	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre)	1.414.077		921.068	
<b>Capitale fisso (1)</b>	<b>7.860.208</b>	22,54%	<b>7.727.379</b>	32,01%
Rimanenze (C.I)	47.130		66.523	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D)	18.033.935		15.522.955	
Disponibilità liquide (C.IV)	8.933.107		822.137	
<b>Capitale circolante (2)</b>	<b>27.014.172</b>	77,46%	<b>16.411.615</b>	67,99%
<b>CAPITALE INVESTITO (1 + 2)</b>	<b>34.874.380</b>	<b>100,00%</b>	<b>24.138.994</b>	<b>100,00%</b>
Capitale (A.I)	1.997.500		1.997.500	
Riserve (da A.II a A.VIII)	8.235.548		7.587.367	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	2.955.509		1.748.182	
<b>Capitale proprio (3)</b>	<b>13.188.557</b>	37,82%	<b>11.333.049</b>	46,95%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	3.882.529		1.840.917	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	1.123.948		1.671.201	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	0		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre)	506.673		891.045	
<b>Passività consolidate (4)</b>	<b>5.513.150</b>	15,81%	<b>4.403.163</b>	18,24%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	567.103		3.526.720	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro)	0		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E)	15.605.570		4.876.062	
<b>Passività correnti (5)</b>	<b>16.172.673</b>	46,37%	<b>8.402.782</b>	34,81%
<b>Totale capitale di terzi (4 + 5)</b>	<b>21.685.823</b>	62,18%	<b>12.805.945</b>	53,05%
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)</b>	<b>34.874.380</b>	<b>100,00%</b>	<b>24.138.994</b>	<b>100,00%</b>



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2024		2023	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	58.691.664		62.537.821	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	3.570.109		2.183.703	
<b>3. Totale valore della produzione (1 + 2)</b>	<b>62.261.773</b>	<b>100%</b>	<b>64.721.524</b>	<b>100%</b>
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	43.627.713		53.314.608	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	9.239.356		5.752.574	
<b>6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)</b>	<b>9.394.704</b>	<b>15,09%</b>	<b>5.654.342</b>	<b>8,74%</b>
7. Costo del lavoro (B9)	1.857.413		1.848.183	
<b>8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)</b>	<b>7.537.291</b>	<b>12,11%</b>	<b>3.806.159</b>	<b>5,88%</b>
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	964.375		957.990	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	2.351.668		74.000	
<b>11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)</b>	<b>4.221.248</b>	<b>6,78%</b>	<b>2.774.169</b>	<b>4,29%</b>
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	- 19.332		- 317.311	
13. Saldo gestione straordinaria (E20 - E21)	-		-	
<b>14. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)</b>	<b>4.201.916</b>	<b>6,75%</b>	<b>2.456.858</b>	<b>3,80%</b>
15. Imposte (E22)	1.246.407		708.676	
<b>16. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)</b>	<b>2.955.509</b>	<b>4,75%</b>	<b>1.748.182</b>	<b>2,70%</b>

La posizione finanziaria netta la 31/12/2024 è la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023
Disponibilità liquide	8.933.107	822.137
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-551.007	-3.510.624
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-16.096	-16.096
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>8.366.004</b>	<b>-2.704.583</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-1.099.804	-1.630.961
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-24.144	-40.240
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>-1.123.948</b>	<b>-1.671.201</b>
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>7.242.056</b>	<b>-4.375.784</b>

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2024	2023
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	5.328.349	3.605.670
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,68	1,47
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	10.841.499	8.008.833
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	2,38	2,04

La struttura patrimoniale, come evidenziato dagli indici, risulta equilibrata; prosegue in modo costante il miglioramento degli indici di finanziamento a testimonianza di come la società presidia attentamente gli investimenti e il loro equilibrio finanziario.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2024	2023
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	1,64	1,13
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,13	0,46

Sotto il profilo dell'indebitamento, la società ha significativamente migliorato l'indice di indebitamento finanziario, oramai prossimo allo zero mentre l'indebitamento complessivo risulta leggermente incrementato in conseguenza all'incremento delle passività a breve termine.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2024	2023
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	10.841.499	8.008.833
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	1,67	1,95
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	10.794.369	7.942.310
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	1,67	1,95

I margini di disponibilità e di tesoreria risultano nettamente positivi ed i relativi coefficienti confermano una situazione finanziaria soddisfacente ed equilibrata.

i riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2024	2023
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri}$	22,41%	15,43%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri}$	31,86%	21,68%
ROI	$\text{Risultato operativo} / \text{Capitale Investito}$	12,10%	11,27%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	6,78%	4,20%

Gli indicatori di redditività, riflettono il miglioramento della situazione economica complessiva ed un mercato delle materie prime (gas ed energia) che, stabilizzandosi a livello mondiale dopo gli shock geopolitici, ha permesso un'agevole gestione dei margini e complessivamente delle performances economiche.

**GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI VENDITA:****Settore gas: vendita gas naturale a mezzo reti urbane**

Di seguito si riportano i risultati conseguiti dalla Società nel settore del gas, con il relativo confronto rispetto all'esercizio precedente:

		2024	2023	differenza
Ricavi	euro	29.495.097	31.314.977	-1.819.880
Costi	euro	23.987.127	27.844.183	-3.857.056
Differenza	euro	5.507.970	3.470.794	2.037.176
Quantità erogate	mc	34.582.868	34.418.215	164.653
marginale	€/mc.	0,15927	0,10084	0,05843
Clienti al 31.12	numero	29.988	29.787	201

L'attività di vendita del gas metano si conferma come la componente prevalente per la Società, sia in termini di margine lordo di fornitura che per numero di clienti serviti. Nel corso dell'esercizio, l'andamento del settore gas ha evidenziato un miglioramento sia sotto il profilo economico che commerciale. Il margine ha beneficiato dell'aumento della quota di commercializzazione, resosi necessario nel contesto post-crisi energetica, i cui benefici si stanno rendendo evidenti e a condizioni di acquisto più favorevoli a partire dall'inizio dell'anno termico, che hanno consentito di ottimizzare il margine di vendita. A ciò si aggiunga una strategia commerciale più incisiva, focalizzata sull'attenzione al cliente e su una presenza sempre più capillare sul territorio, che trova un primo segnale di apertura verso nuovi bacini di utenza anche nel Punto Energia provvisorio di Pisogne, segnando così una promettente apertura verso i comuni affacciati sul lago d'Iseo.

Dopo un periodo caratterizzato da una progressiva diminuzione del numero di clienti, l'esercizio si è chiuso con un'inversione di tendenza positiva: al 31 dicembre 2024, il conteggio risulta infatti superiore rispetto allo stesso dato dell'anno precedente, segnando un recupero in termini di fidelizzazione e attrattività del servizio.

Nel 2024, il mercato del gas in Italia ha mostrato segnali di stabilizzazione rispetto alle forti turbolenze degli anni precedenti, consentendo una gestione aziendale più controllata. L'anno ha inoltre segnato un cambiamento significativo sul piano delle tutele per i clienti finali: a partire da gennaio 2024, infatti, il servizio di tutela per il gas non è più disponibile, salvo che per i clienti "vulnerabili" che possono continuare ad accedere a una fornitura regolata secondo le condizioni stabilite da Arera.

Nel contesto così descritto, il margine unitario è cresciuto da 0,10084 €/mc a 0,15927 €/mc (+58%).

**Settore Energia Elettrica**

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati e comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>differenza</b>
RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	23.750.601	23.499.133	251.468
COSTI TOTALI PER ACQUISTO E.E.	20.753.718	21.282.584	-528.866
<b>MARGINE TOTALE</b>	<b>2.996.883</b>	<b>2.216.549</b>	<b>780.334</b>
<b>KWH TOTALI EROGATI</b>	<b>79.465.128</b>	<b>85.410.565</b>	<b>-5.945.437</b>
Clienti attivi al 31 dicembre	28.573	25.597	2.976

Nel biennio 2023-2024, il mercato dell'energia elettrica in Italia ha attraversato una fase di transizione, caratterizzata da una progressiva stabilizzazione dei prezzi, dopo le forti oscillazioni degli anni precedenti, e da importanti novità sul piano normativo e regolatorio. Il settore ha avviato il processo di superamento del servizio di maggior tutela, con il graduale passaggio dei clienti domestici non vulnerabili al mercato libero. Tale migrazione, avviata ad aprile 2024, ha rappresentato una tappa cruciale nel percorso verso la completa liberalizzazione del comparto elettrico.

In questo scenario, l'Azienda si è fatta trovare pronta ad accogliere i clienti chiamati a scegliere un nuovo fornitore sul mercato libero, a seguito della cessazione del servizio di maggior tutela. La presenza capillare e ben radicata dei nostri Punti Energia sul territorio ha rappresentato un punto di riferimento affidabile per le famiglie, offrendo un contatto diretto e un supporto concreto nella fase di transizione.

In questo scenario, l'Azienda si è fatta trovare pronta ad accogliere i clienti chiamati a scegliere un nuovo fornitore nel mercato libero a seguito della cessazione del servizio di tutela. La presenza capillare e ben radicata dei nostri Punti Energia sul territorio ha rappresentato un punto di riferimento affidabile per l'utenza. Particolarmente rilevante è stato l'aumento del numero di clienti attivi, cresciuti di quasi 3.000 unità, pari a un incremento dell'11,6%.

Il margine ha beneficiato dell'aumento della quota di commercializzazione, resosi necessario nel contesto post-crisi energetica e, sebbene si sia registrata una riduzione dei volumi venduti – dovuta in particolare all'uscita di alcuni clienti industriali – la Società ha comunque conseguito un incremento del margine, superiore a 780 mila euro rispetto all'anno precedente.

**Settore teleriscaldamento e servizio energia**

La società opera anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Civate, Camuno, Capo di Ponte, Angolo Terme e Rogno.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Società in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

	2024	2023	differenza
<b>RICAVI</b>			
ricavi teleriscaldamento	2.494.836	2.688.475	-193.639
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	1.211.766	1.384.695	-172.929
ricavi da c.d. "certificati bianchi"	244.750	250.944	-6.194
ricavi da gestione calore	292.609	340.555	-47.946
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>4.243.961</b>	<b>4.664.669</b>	<b>-420.708</b>
<b>COSTI</b>			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	2.999.983	3.215.315	-215.332
costi acquisto pellets	198.637	138.186	60.451
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	87.587	109.817	-22.230
rimanenze iniziali pellets	33.610	64.292	-30.682
rimanenze finali pellets	-14.146	-33.611	19.465
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>3.305.671</b>	<b>3.493.999</b>	<b>-188.328</b>
<b>MARGINE</b>	<b>938.290</b>	<b>1.170.670</b>	<b>-232.380</b>
<b>QUANTITA' EROGATE [KWh]</b>	<b>29.153.946</b>	<b>28.066.335</b>	<b>1.087.611</b>

I ricavi del teleriscaldamento sono diminuiti in conseguenza della riduzione del prezzo del gas, il cui valore incide direttamente sulla tariffa del teleriscaldamento ai clienti finali. Per la medesima ragione, ovvero la diminuzione del prezzo del gas, si è registrata anche una riduzione dei costi. I ricavi da vendita di energia elettrica sono invece diminuiti per effetto della diminuzione del prezzo del prezzo di cessione in rete.

Il margine operativo, pari a circa 938 mila euro, pur in calo rispetto al 2023, riflette una gestione prudente in un contesto di mercato sempre in evoluzione.

Settore gas: distributore di carburante per uso autotrazione

La società è proprietaria e gestisce un impianto di distribuzione per autotrazione di gas metano che è situato nel Comune di Esine in località Toroselle.

A seguire si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente. Precisamente:

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>differenza</b>
ricavi da vendita metano auto	297.154	299.180	-2.026
costi acquisto metano auto	209.947	195.867	14.080
<b>Margine lordo</b>	<b>87.207</b>	<b>103.313</b>	<b>-16.106</b>

I ricavi di vendita sono diminuiti in conseguenza della scelta dell'Azienda di ridurre la tariffa applicata al cliente finale, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di una clientela abituata a rifornirsi presso l'unico distributore presente nella zona a cui riferirsi.

## **RAPPORTI INTERCOMPANY**

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2024, ricordando che il Gruppo Valle Camonica Servizi, oltre che dalla nostra società, è costituito anche dai seguenti soggetti giuridici:

- Consorzio Servizi Valle Camonica – holding del Gruppo
- Valle Camonica Servizi S.r.l. – Socio Unico - società controllante
- Blu Reti Gas S.r.l. – società sottoposta al controllo totalitario della diretta controllante.

### **Rapporti con Valle Camonica Servizi S.r.l.**

#### **Rimborsi spese infragruppo**

Le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche per le altre società del gruppo medesimo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Per l'anno 2024, il costo complessivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nei confronti della controllante si è stato di circa 12.000 euro.

#### **Forniture di energia elettrica ed il gas**

La controllante si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di energia elettrica alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico, alle centrali idroelettriche ed agli impianti di illuminazione pubblica.

Le forniture di energia elettrica hanno comportato un ricavo di circa 444.500 euro.

### **Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica**

#### **Contratto affitto immobile adibito a sede sociale**

Il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo attraverso regolari contratti di locazione, modificati nel corso degli anni al presentarsi di nuove esigenze o necessità. Il contratto con decorrenza 01/03/2023 e scadenza al 28/08/2029, prevede un canone annuo d'affitto pari ad euro 108.600 annui oltre ISTAT ed IVA.

Per l'esercizio 2024 la somma maturata a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ed a favore del Consorzio Servizi Valle Camonica è stata pari a 114.464 euro.

### Convenzione per la gestione degli impianti per il servizio di teleriscaldamento in Comune di Edolo

Con la fusione per incorporazione di Integra S.r.l., del 19/07/2017 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è subentrata negli impegni sottoscritti dalla incorporata, tra questi anche alla Convenzione con il Consorzio Servizi Valle Camonica relativa all'accordo di programma denominato *“centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento utenze pubbliche del comune di Edolo, alimentata a prevalente fonte rinnovabile integrata – solare e biomassa”*. L'affidamento della gestione degli impianti realizzati dal Consorzio Servizi Valle Camonica, considerata la loro unitarietà e complementarietà rispetto agli impianti realizzati dalla società stessa nel medesimo comune di Edolo, prevede un onere convenzionale stabilito come segue:

- a) Importo una tantum di euro 40.000 + I.V.A.;
- b) Euro/anno 27.550 + IVA da corrispondersi entro il 31 luglio di ciascun anno di vigenza della convenzione, a partire dall'anno 2010 sino all'anno 2027

e la facoltà di riscattare, al termine della convenzione, gli impianti affidati in gestione per un importo convenuto in euro 10.000 oltre + IVA.

Conseguentemente, per l'utilizzo degli impianti, la società nel 2024 ha riconosciuto al Consorzio Servizi Valle Camonica un corrispettivo pari a circa euro 29.800.

### Contratto prestazioni gestionali con Consorzio Servizi Valle Camonica

- Il Consorzio Servizi Valle Camonica presta a favore delle singole società, direttamente o indirettamente controllate, servizi che si possono così sintetizzare:
  - Gestione delle Risorse Umane – Amministrazione del Personale
  - Contabilità generale, Finanza e controllo
  - Beni strumentali
  - Segreteria generale e affari istituzionali
  - I.C.T.

Nei contratti in vigore dal 01/10/2023 il corrispettivo dei Servizi è stato determinato in coerenza con quanto stabilito dall'art. 19.1 del TIUC e con le indicazioni contenute nel Manuale di Contabilità Regolatoria. Nello specifico, non è stabilito un corrispettivo fisso annuo, infatti la valorizzazione deriva dai costi risultanti dal bilancio di previsione del Consorzio relativo all'anno di riferimento attribuiti sulla base di driver utilizzati per la ripartizione tra le società del Gruppo; entro il 28 febbraio dell'anno successivo si provvede



a calcolare il relativo conguaglio (a debito o a credito) a seguito dei valori a consuntivo e all'aggiornamento dei driver.

Tenuto conto di quanto sopra, il corrispettivo totale dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per l'anno 2024, è stato pari a complessivi 463.560 euro.

#### Personale distaccato

A seguito della sottoscrizione di appositi contratti di distacco funzionale, due dipendenti della società, di cui uno a tempo parziale, prestano la propria attività presso il Consorzio Servizi Valle Camonica e un dipendente della holding, presta servizio in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. Ciò ha comportato per la società l'iscrizione a bilancio di ricavi per circa euro 103.140 e costi per circa euro 65.480.

#### Rimborsi spese infragruppo

Le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche per le altre società del gruppo medesimo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Per l'anno 2024, il costo complessivo a carico di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. nei confronti della holding si è stato di circa 37.240 euro.

#### Forniture di energia elettrica ed il gas

La controllante si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di gas ed energia elettrica alla sede amministrativa di Darfo. Le forniture di gas hanno comportato un ricavo di circa 16.360 euro e quelle di energia di circa 32.075 euro.

#### Servizio di manutenzione

La controllante nel mese di ottobre ha sottoscritto un affidamento a Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per servizio di manutenzione ordinaria idraulica, elettrica e interventi straordinari nella sede di Darfo Boario Terme. A fronte di questo affidamento la società ha svolto lavori e conseguentemente iscritto ricavi per circa 40.500 euro.

### **Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l.**

Blu Reti Gas S.r.l. è una Società che fa parte del Gruppo Valle Camonica Servizi, essendo partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.

#### **Servizio vettoriamento gas**

Il gas metano che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. eroga agli utenti finali è transitato prevalentemente nelle reti gestite dalla consociata Blu Reti Gas S.r.l., che ha addebitato alla società, per tale servizio, un importo pari a circa euro 4.445.000.

#### **Servizi e lavori svolti sulla rete di distribuzione da parte della consociata per conto del cliente finale gas e letture misuratori**

Gli interventi richiesti a Blu Reti Gas S.r.l. per interventi a favore dei Clienti finali di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A, nel 2024 hanno comportato per la stessa l'iscrizione a bilancio di costi per circa Euro 198.550, pressoché pareggianti con le somme addebitate ai Clienti medesimi per i servizi richiesti.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha richiesto inoltre a Blu Reti Gas S.r.l. letture dei misuratori gas aggiuntive rispetto a quelle che obbligatoriamente il distributore deve trasmettere al venditore. Tale servizio nel 2024 ha comportato un costo per Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. pari a circa Euro 84.500 euro.

#### **Forniture di energia elettrica ed il gas**

La consociata si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per soddisfare i propri fabbisogni di gas ed energia elettrica; le forniture di gas hanno comportato un ricavo di circa 52.300 euro e quelle di energia di circa 36.600 euro.

#### **Contratti per prestazioni di servizi generali**

Con decorrenza 01/12/2024, è in vigore il contratto per lo svolgimento dei seguenti servizi resi dalla consociata:

- attività di gestione inerente alle certificazioni aziendali;
- attività relative alla gestione della telefonia aziendale;

Il corrispettivo dei servizi sopra elencati, è stato determinato, in coerenza con le indicazioni contenute nel Manuale di Contabilità Regolatoria, attraverso il metodo del Cost Plus.

A fronte di quanto sopra, il costo registrato da Valle Camonica Servizi Vendite Spa ammonta a circa 1.250 euro.

Si segnala che dall'anno 2025 Blu Reti Gas Srl effettuerà a favore della consociata anche attività relativa al servizio cartografia che verrà regolamentata da apposito contatto.

### Rapporti diversi

La società riconosce inoltre a Blu Reti gas S.r.l. la componente “COL – maggiorazione canoni di concessione” prevista dall'art. 59 della delibera A.R.E.R.A. ARG/gas 159/08, che la società di vendita addebita in bolletta ai Clienti gas dei Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi dei propri cittadini;

La società riceve inoltre da Blu Reti Gas S.r.l. il rimborso del c.d. “Bonus gas”, ossia la riduzione del costo del gas che la società di vendita riconosce in bolletta ai consumatori finali in possesso di specifici indicatori della situazione economica personale.

Nel 2024, inoltre, Blu Reti Gas S.r.l. ha riconosciuto alla società il corrispettivo relativo al servizio di manutenzione delle sue centrali termiche.

## **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' È ESPOSTA**

L'attività del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto:

1. Rischio normativo e regolatorio;
2. Rischi strategici;
3. Rischi finanziari;
4. Rischio energetico;
5. Rischi operativi.

### **1. Rischio normativo e regolatorio**

La Società è esposta a rischi di natura normativa e regolatoria connessi all'evoluzione del quadro legislativo nazionale e comunitario in materia di vendita di energia elettrica e gas e teleriscaldamento. In particolare, modifiche nei meccanismi di determinazione tariffaria, negli obblighi di trasparenza contrattuale, nella disciplina della tutela dei clienti vulnerabili e nei requisiti di accesso al mercato libero potrebbero influenzare la redditività. La Società monitora costantemente tali aspetti, al fine di garantire il tempestivo adeguamento dei propri processi interni e delle offerte commerciali.

Tra i rischi operativi, si evidenzia anche quello legato al processo di settlement gas. Tale meccanismo prevede, sulla base dei dati di misura trasmessi dai distributori, la verifica e la rettifica periodica delle quantità di gas effettivamente prelevate dai clienti finali rispetto a quelle stimate e allocate, nonché transitate attraverso le cabine REMI, soggette al bilanciamento da parte di Snam Rete Gas.

Il processo di settlement si articola in sessioni annuali e pluriennali, con possibilità di rettifiche fino a cinque anni addietro dall'anno di competenza. Eventuali scostamenti tra volumi stimati e misurati possono tradursi in costi aggiuntivi o riduzioni di ricavi per la Società, influenzando i margini attesi.

Per mitigare questo rischio, la Società ha implementato un sistema interno di monitoraggio e riconciliazione dei dati di misura, rafforzando il presidio operativo delle attività correlate. Inoltre, adotta criteri prudenziali di accantonamento per far fronte a eventuali impatti economici derivanti da rettifiche non ancora contabilizzate.

## **2. Rischi strategici**

La Società è esposta a rischi di natura strategica legati all'evoluzione del mercato dell'energia e al mutamento delle dinamiche concorrenziali. In particolare, l'ingresso di nuovi operatori, l'innovazione tecnologica, il cambiamento delle abitudini di consumo e le crescenti aspettative in termini di sostenibilità ambientale impongono un costante adeguamento del modello di business. La capacità della Società di mantenere la propria competitività dipende dalla tempestività con cui è in grado di adattare le proprie strategie commerciali, sviluppare nuovi servizi a valore aggiunto, presidiare il territorio e fidelizzare la clientela in un contesto di mercato sempre più liberalizzato e orientato al cliente.

## **3. Rischi finanziari**

### **a) Rischio di liquidità**

La società presenta una stabile posizione finanziaria e una gestione prudente della liquidità, che le consente di far fronte regolarmente agli impegni finanziari a breve termine. Il rischio è attualmente contenuto, grazie a un adeguato livello di disponibilità liquide, a linee di credito non utilizzate e a una pianificazione finanziaria efficace. La società monitora costantemente i flussi di cassa e mantiene relazioni consolidate con il sistema bancario, garantendo così la flessibilità necessaria per affrontare eventuali esigenze straordinarie. Non si evidenziano, allo stato attuale, particolari criticità in merito alla capacità di far fronte agli obblighi finanziari.

### **b) Rischio di credito**

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali che non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

La società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso un sistema che consente di raccogliere le informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la Società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti prevede un'analisi della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze.

#### **4. Rischio energetico**

Il rischio energetico è connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche (gas naturale ed energia elettrica) sui mercati all'ingrosso, nonché alla disponibilità delle stesse. La società adotta una strategia di approvvigionamento diversificata e strumenti di copertura per mitigare l'impatto delle fluttuazioni di prezzo, garantendo al contempo la continuità e l'equilibrio economico delle forniture. Inoltre, viene effettuato un monitoraggio costante dei mercati energetici e delle condizioni geopolitiche che potrebbero influenzare la stabilità delle forniture. Alla data della presente relazione, non si rilevano criticità significative, ma la società mantiene alta l'attenzione su possibili scenari di stress energetico, anche in relazione alla transizione verso fonti rinnovabili e alla crescente elettrificazione dei consumi.

#### **5. Rischi operativi**

Nell'ambito delle proprie attività di vendita di gas, energia elettrica e teleriscaldamento, la Società è esposta a una serie di rischi operativi connessi sia alla complessità dei processi gestionali, sia alla natura dei servizi erogati. Tali rischi includono, tra gli altri, quelli legati alla sicurezza sul lavoro, alla tutela ambientale e alla conformità normativa. La gestione efficace di questi rischi è fondamentale per garantire la continuità operativa e la sostenibilità dell'attività aziendale.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza, si evidenzia che l'Assemblea dei Soci riunitasi il 28/04/2016 ha deliberato l'approvazione e l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ed il "Codice Etico" della società. Tale modello viene costantemente monitorato ed adeguato per garantire la corrispondenza dei suoi contenuti alle disposizioni normative che nel tempo vengono emanate. Cronologicamente, le modifiche apportate sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione; l'ultima nella seduta del 24/11/2023.

Nella Società è presente il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge 6 novembre 2012 n. 190, e il responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. del 14 marzo 2013 n. 33.

Il Consiglio di Amministrazione, il giorno 30 gennaio 2024 ha approvato ed adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società per il periodo 2024-2026 nella formulazione proposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La società inoltre dal 2016 ha affidato l'incarico di Organismo di Vigilanza ad un organo monocratico; il professionista che attualmente ricopre tale funzione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 06/06/2024, con decorrenza dal giorno stesso e scadenza al 31/12/2025.

### **PERSONALE**

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2024 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

### **AMBIENTE**

- Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2024 non vi sono stati:
- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene definitive inflitte alle società del Gruppo per reati o danni ambientali.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nell'anno 2024 la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

### **USO DI STRUMENTI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

### **OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI**

La Società nel 2024 non ha realizzato alcuna operazione atipica o inusuale.

**Evoluzione prevedibile della gestione nel 2025**

Nel corso del 2025, la gestione continuerà a essere influenzata da un contesto di mercato in progressiva stabilizzazione, successivo alle turbolenze registrate nel biennio 2021-2022.

La Società prevede una dinamica commerciale orientata alla crescita della clientela sul mercato libero e si propone inoltre di intercettare l'ultima quota di clientela ancora in fase di transizione, composta da utenti usciti dal servizio di tutela alla ricerca di una nuova stabilità nel mercato libero.


Particolare rilevanza assumerà nel 2025 l'espansione territoriale verso l'area del Lago d'Iseo, fino ad oggi mai presidiata direttamente, che rappresenta una nuova frontiera per un primo approccio all'estensione commerciale dell'Azienda. Tale sviluppo sarà supportato dalla piena operatività del nuovo Punto Energia di Pisogne, la cui inaugurazione avvenuta nel mese di marzo 2025 e il cui avvio a regime avverrà nel corso dell'esercizio 2025.

A partire da luglio 2025, ulteriori novità normative impatteranno sull'operatività, in particolare con l'entrata in vigore della nuova bolletta prevista dalla Delibera ARERA 315/2024/R/com. Tale provvedimento introdurrà un modello uniforme e semplificato della "bolletta", orientato alla massima trasparenza, con l'obiettivo di migliorare la comprensione dei dati di consumo e dei costi da parte dell'utenza. In questo scenario, la bolletta diventerà uno strumento determinante di comunicazione e fidelizzazione: per questo motivo, sarà fondamentale per la Società differenziarsi attraverso un layout grafico chiaro, leggibile e coerente con l'identità aziendale. L'Azienda si è attivata per recepire pienamente le indicazioni regolatorie e per progettare un formato di bolletta che risponda non solo agli obblighi normativi, ma anche alle aspettative di semplicità, trasparenza e vicinanza al cliente.

Alla luce dei risultati conseguiti nel 2024, si ritiene che l'esercizio 2025 possa confermare – e potenzialmente migliorare – i livelli di marginalità raggiunti. Tale prospettiva si fonda su una combinazione di fattori positivi, tra cui il consolidamento della base clienti e l'ulteriore ottimizzazione dei costi operativi, anche in considerazione del fatto che il contratto di approvvigionamento della materia prima gas, in vigore da ottobre 2024 e valido per l'intero triennio fino al 2026, è già noto e garantirà maggiore stabilità e benefici economici positivi.

Nel complesso, questi elementi concorrono a delineare uno scenario gestionale favorevole sotto il profilo della redditività.

Darfo Boario Terme, 19/05/2025

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
  
Dott. Antonio Sorlini



VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.  
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

*All'Azionista Unico di  
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE  
GENOVA NAPOLI PADOVA PIACENZA PISA ROMA TORINO

Crowe Bompani Srl a Socio Unico  
Sede Legale e Amministrativa  
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi  
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 02588900742  
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 02.07.2019)

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori di VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 giugno 2025

Crowe Bompani Assurance Services SpA



Gabriella Ricciardi  
(Socio)

**Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione  
dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai  
sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

*All'Azionista Unico di VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti La portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Suo esame il bilancio d'esercizio della **VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA** al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.955.509. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti **CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES SPA** ci ha consegnato la propria relazione datata 06 giugno 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee del socio ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,

nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In data 18 dicembre 2024 si è tenuto, in presenza, il consueto incontro tra i colleghi sindaci delle società del Gruppo e la società di revisione attraverso il quale abbiamo avuto un proficuo scambio di informazione sia con la società di revisione che con i colleghi della società del gruppo.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni dello stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni nel corso delle nostre verifiche periodiche e attraverso l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale ha rilasciato in data 31.03.2025 la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025/2027;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

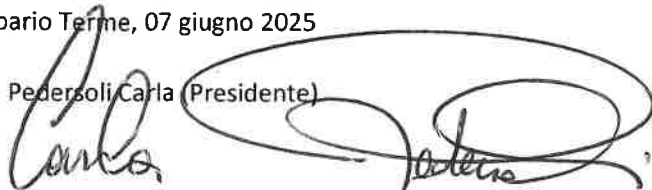
Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

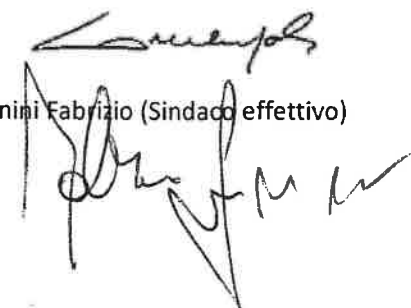
Darfo Boario Terme, 07 giugno 2025

Dott.ssa Pedersoli Carla (Presidente)



Dott. Comensoli Paolo Franco (Sindaco effettivo)

Dott. Lunini Fabrizio (Sindaco effettivo)



**VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.**

**Assemblea dei Soci del 23/06/2025**

<b>DESTINAZIONE RISUTATO ESERCIZIO 2024:</b>		
UTILE NETTO ESERCIZIO	€	2.955.509,20
5% A RISERVA LEGALE	€	147.775,46
IMPORTO UTILE da DISTRIBUIRE AI SOCI	€	1.200.000,00
SOMMA RESIDUA DA ACCANTONARE A RISERVA STRAORDINARIA	€	1.607.733,74

**L'utile in distribuzione spetta per intero al Socio Unico Valle Camonica Servizi s.r.l.**